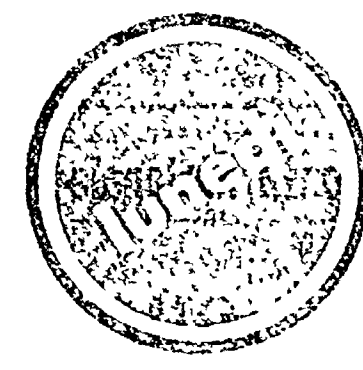


L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Episodi di violenza turbano ancora la domenica calcistica

Ancora numerosi incidenti hanno turbato la domenica calcistica. I più gravi sono avvenuti a Genova, Palermo, Nocera Inferiore e Viterbo. Nel campionato di serie A prosegue la marcia appioppata della Juventus e del Torino, mentre sempre più preoccupante è la situazione del Milan sconfitto a Perugia (NELLE PAGINE INTERNE)

Iniziativa e pressione dei sindacati con assemblee e scioperi

Si sviluppa l'azione per cambiare le misure economiche del governo

Mercoledì dovrebbe svolgersi una riunione collegiale della Federazione unitaria con i partiti - Astensioni dal lavoro dei tessili e dei chimici - La lotta in Campania e in Emilia - Oggi a Napoli l'assemblea dei delegati Alfa

ROMA 14 febbraio

Continua la pressione dei sindacati e dei lavoratori per la modifica in sede parlamentare delle recenti provvedimenti di governo sul lavoro. Le iniziative dei sindacati, ribadite in una conferenza stampa di mercoledì 13, sono state in questi giorni rafforzate soprattutto dalla sindacazione della sfilata di Milano. I sindacati hanno espresso la propria "solidità" per il tentativo di bloccare la contrattazione sindacale azendale. Di questi interventi la direzione CGIL-CISL-UIL, che ha chiesto un superamento delle riserve, ha proposto la convocazione della federazione unitaria dei partiti. Per il segretario sindacale, l'assemblea dei delegati Alfa a Napoli, che dovrebbe svolgersi mercoledì 15, sarà l'occasione per discutere le iniziative sindacali e per discutere le iniziative sindacali e per discutere le iniziative sindacali.

Riserve e condizioni della DC e del PRI

Incertezze sull'avvio delle consultazioni bilaterali tra i partiti

Manca ribadisce che lo scopo è di verificare se esista una convergenza programmatica - I repubblicani vorrebbero un preliminare accordo sui decreti governativi

ROMA 14 febbraio

La settimana non è stata un'interrogativa. I socialisti hanno discusso il progetto di legge sulla riforma del sistema di tassazione e il progetto di legge sulla riforma del sistema di tassazione. I repubblicani vorrebbero un preliminare accordo sui decreti governativi.

Queste incertezze, che minano la possibilità di avviare le consultazioni bilaterali, sono state ribadite mercoledì 13. I repubblicani vorrebbero un preliminare accordo sui decreti governativi.

Nel covo dove si nascondeva trovati undici milioni del rapimento Trapani

Catturato il fascista Concetelli accusato d'aver ucciso Occorsio

L'operazione condotta la scorsa notte a Roma da 50 agenti - Nell'appartamento rinvenuti esplosivi e armi; forse servivano per altri attentati - Arrestato un altro uomo che ha aiutato il neofascista - Le drammatiche fasi della cattura - Le farneticanti dichiarazioni in questura dell'esponente di «Ordine Nuovo», già candidato del MSI - Rinvenuto il volantino con il quale l'organizzazione neofascista rivendicava l'uccisione del magistrato romano



ROMA — Il fascista Pier Luigi Concetelli mentre viene portato in questura

L'agguato al giudice che indagava su «Ordine nuovo»
L'irruzione della polizia nel covo del neofascista
Una carriera «nera» tra violenze e sequestri
Gli oscuri legami con la banda Vailanzasca
(A PAGINA 5)

ROMA 14 febbraio

Pier Luigi Concetelli, il fascista di «Ordine Nuovo», è stato catturato mercoledì notte da 50 agenti della polizia. Nell'appartamento rinvenuti esplosivi e armi. Il giudice Concetelli indagava su «Ordine nuovo».

Il giudice Concetelli indagava su «Ordine nuovo». Nell'appartamento rinvenuti esplosivi e armi. Il giudice Concetelli indagava su «Ordine nuovo».

Un risultato positivo

L'OPERAZIONE che ha portato all'arresto di Pier Luigi Concetelli, il fascista di «Ordine Nuovo», è stata definita un risultato positivo. Il giudice Concetelli indagava su «Ordine nuovo».

E' stato raggiunto alle gambe da almeno quattro colpi di pistola

Ferito a Roma un alto funzionario L'attentato rivendicato dalle «BR»

Il dott. Traversi è incaricato delle inchieste amministrative nelle carceri - Il terrorista gli ha esploso contro l'intero caricatore - E' stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico - La prognosi è riservata

ROMA 14 febbraio

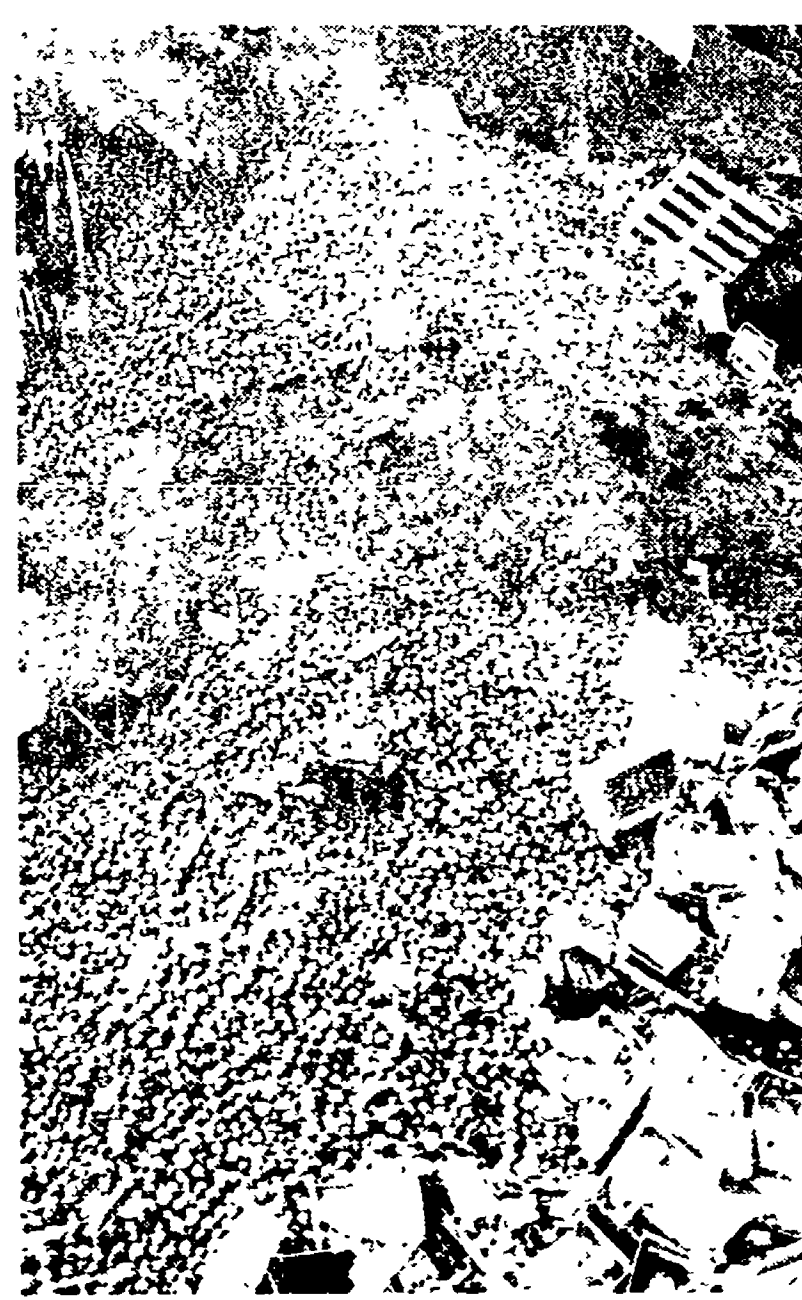
Un attentato di tipo dinamitardo ha ferito mercoledì 13 un alto funzionario del ministero di Grazia e Giustizia. Il terrorista gli ha esploso contro l'intero caricatore.

Il dott. Traversi è incaricato delle inchieste amministrative nelle carceri. Il terrorista gli ha esploso contro l'intero caricatore.

Il dott. Traversi è incaricato delle inchieste amministrative nelle carceri. Il terrorista gli ha esploso contro l'intero caricatore.



Fulvio Casali
SEGUE IN PENULTIMA



MILANO — Allarme e preoccupazione a Seregno dove irresponsabilmente sono stati rovesciati in una cava all'aperto quintali di frutta risultata inquinata da diossina. La reazione della gente ha costretto il Comune a isolare la zona e a interrare la frutta avvelenata

ASSEMBLEA POPOLARE SABATO SERA CON GLI AMMINISTRATORI COMUNALI

I cento «perchè» della gente di Seveso

Nessuno vuol più assistere a ritardi, incertezze, ambiguità - Uccelli e topi pericolosi diffusori del veleno - Ansiose richieste di chiarimento sulle misure sanitarie e sui sistemi di disinquinamento - Scaricati in una cava all'aperto, a Seregno, quintali di mele risultate avvelenate dalla diossina

MILANO 14 febbraio

Un'assemblea popolare di cittadini di Seveso si è svolta sabato sera. I partecipanti hanno discusso le misure sanitarie e sui sistemi di disinquinamento.

Un'assemblea popolare di cittadini di Seveso si è svolta sabato sera. I partecipanti hanno discusso le misure sanitarie e sui sistemi di disinquinamento.

Un'assemblea popolare di cittadini di Seveso si è svolta sabato sera. I partecipanti hanno discusso le misure sanitarie e sui sistemi di disinquinamento.

Un'assemblea popolare di cittadini di Seveso si è svolta sabato sera. I partecipanti hanno discusso le misure sanitarie e sui sistemi di disinquinamento.

A lettori e abbonati

Nel quadro degli scoperti articoli della categoria dei poligrafici per la vertenza relativa al rinnovo del contratto nella tarda serata di sabato si è verificata una sospensione del lavoro di quattro ore in alcuni reparti della tipografia dove si stampa l'edizione dell'Unità.

Angelo Meconi
SEGUE IN PENULTIMA

Commentando la cattura di Pier Luigi Concetelli, il funzionario del Servizio di Sicurezza ha affermato: «Mi sembra evidente che si stia verificando un tentativo di attacco alle forze armate e alla giustizia».

Avete il nome con il quale l'attentato è stato commesso? Il nome di chi ha organizzato l'attentato? Il nome di chi ha organizzato l'attentato?

Precisa documentazione in un'interrogazione del PCI

Dopo la recente conferenza nazionale

Nuova stagione di lotte dei giovani per il lavoro

La conferenza per l'occupazione giovanile è stata a nostro avviso un'ottima occasione di confronto e di dibattito. Non un condimento, quindi, alcuni spunti sommarî e scettici che sono stati in certi commenti di stampa e nelle valutazioni di alcuni settori politici. Non è sembrato un risultato politico di scarsa rilevanza l'aver impostato un confronto largo e aperto su una questione, la emarginazione pesante dei giovani dal lavoro, che non è altra cosa dal dibattito sulla politica economica e sui modi per uscire dalla crisi. Per tre giorni un vasto arco di forze che comprendeva partiti, sindacati, movimenti giovanili, forze della cultura, economisti, hanno discusso non solo sui provvedimenti più urgenti e straordinari per il lavoro ma sulle strategie di riforma più di fondo che si rendono ormai necessari per arrestare e invertire il drammatico andamento dell'occupazione e sottoccupazione giovanile.

Le cifre ormai sono vertiginose: circa 2.500.000 sono i giovani che implicitamente o esplicitamente formano l'offerta di lavoro giovanile in Italia. Il 62% di questo esercito potenziale di lavoro è costituito di ragazze. Per il 1977, inoltre, si prevedono ulteriori 500.000 giovani inoccupati di circa 320.000 unità.

Su un punto la conferenza ha verificato una larga convergenza di esponenti giovanili, dirigenti politici, sindacalisti, rappresentanti delle Regioni: non servono ragioni di politica occupazionale per i giovani, incoerenti con una seria e rigorosa politica complessiva del governo. Lo stato punto assai deludente è stato invece l'intervento dei rappresentanti del governo. Come ammette il segretario del Pci (martedì 3 febbraio) il governo si è limitato ad una «funzione notarile» ben lontana dal tipo di impegno e lungimiranza che si rendono necessari. Si è avvertita la lontananza governativa e, più ancora, disagio e perplessità per l'assenza di una proposta governativa che avesse un minimo di respiro complessivo e di disegno di più generale politica occupazionale.

E' chiaro che qui pesa la

Inadeguatezza di questo quadro politico e l'inefficienza della politica economica, tecnica ed economica, dei provvedimenti di politica occupazionale che sono stati in maniera contraddittoria, l'assenza di idee su un progetto di risanamento che abbia come obiettivo l'occupazione e la riconversione.

L'atteggiamento del governo e della Dc ha oscillato tra due tendenze contraddittorie: da un lato, un atteggiamento di semplice tolleranza, per esempio Cabras, che, incuranti della acuitissima fase inflazionistica che stiamo attraversando, una linea espansiva, priva di rigore e selettività, dall'altra un ragionamento che, guardando la realtà in moto della dinamica occupazionale ad una nuova domanda, si limitava a proporre un semplice aumento di assistenza alle imprese (dal lato del costo del lavoro). Di tali provvedimenti come quelli di cui si parla, non è un semplice stimolo monetario e fiscale alle imprese, privi di ogni carattere selettivo e che non agiscono sul mercato, ma un controllo pubblico sugli indirizzi lavorativi e formativi dei giovani.

Non comunisti abbiamo proposto un intervento ben più serio e rigoroso. Credevamo giusto muoversi in direzione di un vero e proprio piano di sviluppo, che prevedesse provvedimenti dall'esterno. Non aveva quindi di importanza l'apporto soltanto stannico. Il piano ha avuto una sua vita, una sua dinamica, una sua logica, una sua autonomia di azione amministrativa o di domini per gli

1. Il riassetto del mercato del lavoro (collocamento, riforma dell'apprendistato, legge quadro per la formazione professionale, controllo pubblico dei processi di mobilità, ecc.).

2. Politica della riconversione (spostamenti consumistici, investimenti, priorità, agricoltura e del Mezzogiorno, ecc.).

3. Mutamenti sostanziali nella gerarchia degli status e delle disuguaglianze. Una proposta di centralità del lavoro produttivo e socialmente utile come leva per il risanamento del Paese.

In tale direzione vanno le tre proposte di legge presentate dal Pci (piano di prevenzione, legge formazione professionale, legge mercato del lavoro e formazione).

Dalla conferenza occorre però ora uscire dando alle proposte un carattere di legge e di azione. Le proposte che sono emerse il cavaliere di una piattaforma unitaria che si sottriva al controllo del governo e al controllo dei partiti. Il movimento unitario di giovani disoccupati o precari, di movimenti giovanili, di legge per l'occupazione che insieme ai sindacati e Regni imponga serie modifiche al provvedimento governativo e un più stretto legame con gli indirizzi politici di governo.

In questi ultimi giorni, e negli stessi giorni della conferenza, sono maturati alcuni punti politici di notevole importanza si è estesa l'unità e la conferenza dei movimenti giovanili intorno ad alcune linee orientate nelle proposte che la Federazione (GIL-CISL) ha assunto su questa proposta di legge. La nostra proposta è quella di un accordo politico tra i partiti di governo e i partiti di opposizione, in cui si apra una grande fase costituzionale di organizzazione del movimento di giovani disoccupati o precari e di lavoro. Il giornale riporta invece il testo di un documento votato dal consiglio provinciale del Pci milanese, e approvato con voti 116 contro 10 del la maggioranza favorevole a Camanna. L'aver approvato un documento di natura scissionista, alla scissione e al passo del comitato centrale, non è un risultato che si possa considerare un successo. Il Pci è un movimento che per decidere rispetto alla forma organizzativa, questa questione deve essere decisa in un momento di dibattito dopo l'uscita dalla federazione milanese.

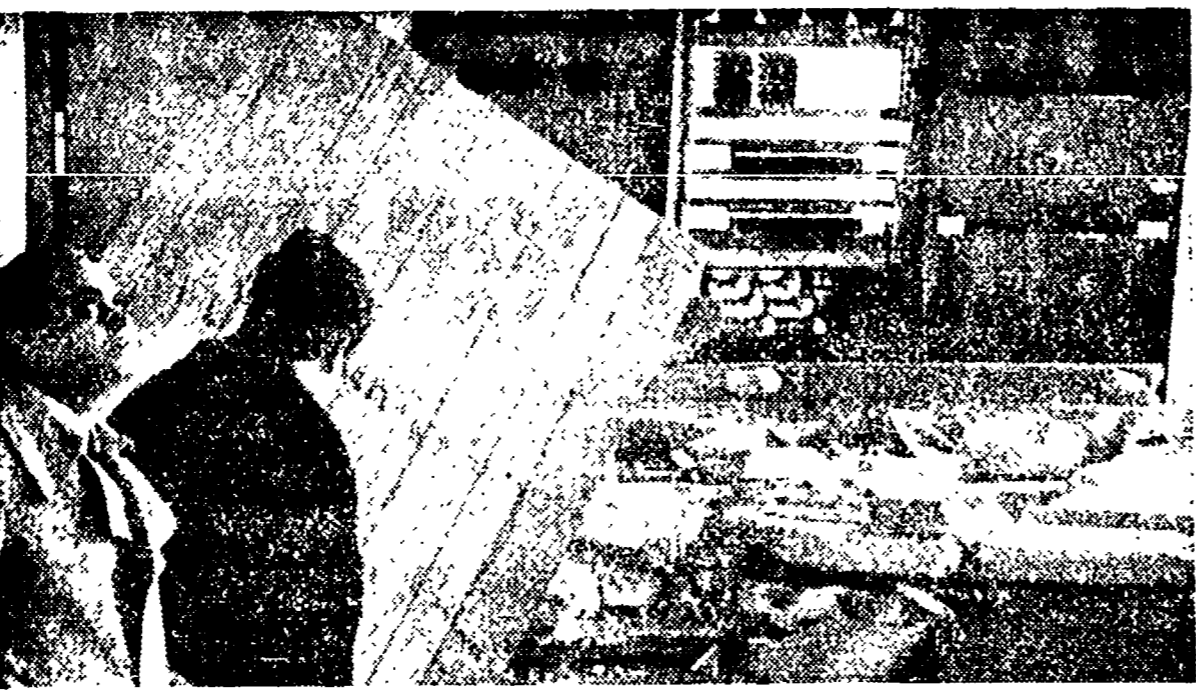
Si tratta, come è ovvio, di una proposta scissa di campo di AO rispetto al dibattito interno al Pci, se non forse addirittura del nuovo manifesto della federazione milanese. Si tratta di un articolo del direttore del Quotidiano Vittorio Bocchi, contenente una serie di affermazioni che non sono altro che un tentativo di far precipitare in crisi di questo partito, e di far scattare l'occupazione.

Umberto Minopoli

RIPRENDE IL DIBATTIMENTO PER LA STRAGE DI PIAZZA FONTANA

Freda (e le sue manovre dilatorie) al centro del processo di Catanzaro

Il neozista, messo in difficoltà sulla questione dei timers e sull'alibi per il giorno dell'attentato, ha chiesto che siano riscattati in aula tutti gli atti che lo riguardano - Attesa per le decisioni che saranno prese a Madrid sulla richiesta di estradizione per Pozzan



Due attentati a Bergamo

BERGAMO, 13 febbraio. Due attentati (uno alle nuove carceri in costruzione, l'altro a una sede della Dc) sono stati compiuti la notte di sabato a Bergamo.

Verso le 23.30 il custode del carcere, che sta costruendo il carcere nel rione Dusio, aveva avvertito due esplosioni ma aveva ritenuto che si trattasse di semplici tumori provenienti dall'esterno. Non aveva quindi dato importanza all'episodio. Soltanto stamane l'uomo ha notato che una delle due palazzine era a due piani, destinata a ospitare gli uffici amministrativi o i dormitori per gli

agenti di custodia - era stata devastata al piano terra dagli esplosivi.

NELLA FOTO: I danni provocati dall'esplosione al carcere di Bergamo.

Per la prima volta pubblico dibattito a tre voci nella città

Natta, Piccoli, Signorile a Trento: quale avvenire per la democrazia?

Gli esponenti comunista, democristiano e socialista hanno discusso davanti a un folto pubblico su «Egemonia e pluralismo» - Nessun partito da solo potrà portare il Paese fuori dalla crisi - Le «garanzie» democratiche del Pci

DALL'INVIATO

TRENTO, 13 febbraio. Se pluralismo significa un potere distribuito sulla base del consenso, non si può dimenticare che in Italia c'è un potere che non è affatto distribuito in base al consenso e il potere economico. Come si risolve questa dicotomia? La risposta è: attraverso la mediazione ingiusta senza l'ingresso delle classi lavoratrici alla direzione dello Stato? Oppure si risolve questa dicotomia attraverso il contributo di idee, di proposte, di iniziative, che vengono dal Partito comunista? Così, con questa richiesta brusca ai dati della realtà con cui occorre fare i conti, il compagno Alessandro Natta ha ripreso ai suoi compagni politici più attuali la discussione su «Pluralismo ed egemonia» svoltasi stamane a Trento.

Un dibattito a tre voci (Natta per il Pci, Signorile per il Psi, Piccoli per la Dc) costituisce certamente un fatto nuovo nella situazione attuale di un ingresso del Pci nell'area di governo.

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano? Non si può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

DALL'INVIATO

CATANZARO, 13 febbraio. La terza ripresa del processo per la strage di piazza Fontana comincia domani. Protagonista della prima e della seconda ripresa è stato Freda. Secondo una tattica dilatoria, il neozista padovano ha chiesto come e se la lettura di tutti gli interrogatori resi in istruttoria e l'elenco di tutte le registrazioni dei colloqui con il giudice Orlando Di Manno, e il suo stato attuale, che ha il diritto a giudizio, assieme a Pozzan e Pizzani, per il giorno di sabato.

La prima questione è quella dei timers. Non soltanto Freda ha ammesso di aver acquistato a Padova e a Bologna, confermando quanto già aveva detto nel suo interrogatorio, ma ha anche ammesso di aver consegnato a Pozzan e Pizzani, dopo aver sfondato la porta della sede della Dc, una bottiglia di dinamite, ma nel suo interrogatorio ha detto di non aver consegnato a Pozzan e Pizzani una bottiglia di dinamite, ma nel suo interrogatorio ha detto di non aver consegnato a Pozzan e Pizzani una bottiglia di dinamite.

Così, a confessare di avere acquistato la dinamite, ha ammesso di aver consegnato a Pozzan e Pizzani una bottiglia di dinamite, ma nel suo interrogatorio ha detto di non aver consegnato a Pozzan e Pizzani una bottiglia di dinamite.

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Appalti d'oro per nuovi uffici postali?

Il caso di Sesto Imolese - Non si fanno aste pubbliche - I lavori affidati all'Italpost, un'azienda IRI

ROMA, 13 febbraio. Appalti d'oro per la costruzione di nuovi uffici postali? Il caso di Sesto Imolese, in provincia di Bologna, è un esempio lampante. I lavori sono stati affidati all'Italpost, un'azienda IRI, senza che si fosse svolta alcuna asta pubblica.

Il caso di Sesto Imolese è un esempio lampante. I lavori sono stati affidati all'Italpost, un'azienda IRI, senza che si fosse svolta alcuna asta pubblica.

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Provocazioni inammissibili

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Il dubbio, in proposito, non dovrebbe scostarsi - secondo l'esponente dc - soltanto con una rottura aperta e dichiarata con lo Stato. Il corso di una politica di questa natura, cui si è concretato finora il potere di altri partiti, comunisti, e con una rottura del regime interno del Pci, non si richiama ancora al centralismo democratico.

La democrazia e la partecipazione alla società italiana, che può derivare solo dalla «alternativa» (o da soste- nuto anche l'intervento di Raffaele) a quelle prospettive di garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

Se, da un lato, alcuni aspetti del discorso di Natta, come la garanzia di uno spazio permanente al dissenso, alle forze antagoniste rispetto al potere, e la garanzia di un potere, ma è davvero questo il problema italiano? Gli interventi di Bert e di Piccoli, da un lato, e di Signorile, dall'altro, sono un problema di semplice coerenza degli altri, ma è davvero questo il problema italiano?

se hai bisogno di soldi

COFINAT

ti apre la porta... subito!

COFINAT ti presta soldi... ti apre la porta... subito!

VIA MARCONI 34 - BOLOGNA - TELEF. 27.82.41 - 27.82.42

DESI IN3PDO

Droghe e Affini Preparati per dolci

espongono alla mostra della

ALBERGHIERA di RIMINI

dal 14 al 21 febbraio

POSTEGGIO N. 73 - SETTORE SUD

Iblio Paolucci

UN PARI RIPORTA LA CRISI A BOLOGNA

Una gara senza reti che aggrava la posizione della squadra emiliana

Troppo nervosi i rossoblù per superare l'astuto Verona

Ben poche le occasioni da gol - Clerici, tornato in campo dopo due giornate di squalifica, è stato ancora ammonito

BOLOGNA: Mancini 6, Roveri 7, Valmassoi 6, Casarà 6, Cresci 6, Maselli 6, Paris 6, Massimelli 6, Clerici 6, Pozzato 5 (dal 22 s.t. Nanni, S.A.), Chioldi 5 (12 s.t. Adani, 11 s.t. Girop).

VERONA: Superceli 7; Logozzo 6, Sirena 6; Busatta 2, Bachelchauer 6, Negrisolo 6; Fiaschi 6, Maselli 6, Luppi 6, Ferraro 6, Zignoni 6, Piorini, 13; Giubertoni, 11; Petriani.

ARBITRO: Ciulli di Roma 7.

NOTE: Discreto pomeriggio, spettatori circa 25.000 dei quali 15.000 paganti per un masso di lire 44.263.200. Sono stati ammoniti Logozzo e Clerici. Calci d'angolo 31 per il Bologna, antidoping negativo.

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 13 febbraio Il campo ha espresso un risultato equivoco che in un accordo le parti anche nel dopo partita. Un Valcareggi a Verona si esprime soddisfatto per il risultato. Cervellati e Bulgarelli sostengono che tutto sommato va bene così. Ma mentre il Verona ha raggiunto il primato che cercava, resta da spiegare perché il Bologna ha mancato il successo che doveva raggiungere in una angustia classica.

Le ragioni ci sono e si sono viste chiaramente. Il Verona subito all'arrivo, infatti, Bachelchauer su Clerici e Logozzo su Chioldi Marcarelli serrate e avevano sulle due punte rassicurati in precarie condizioni di forma. Inoltre Clerici e parecchio nervoso, protesta a ripetizione con il suo avversario diretto in dell'Ente e con l'arbitro col risultato di neutralizzarsi ancora di più e di doversi sorbire una ammonizione dopo l'altro dopo il quarantesimo di squalifica. Bachelchauer è due punte e evidente che il Bologna in qualche modo si è accorto di questo stato di fatto nei centrocampisti un pezzo di mezzafila. Paris, Pozzato e compagnia dovrebbero insomma prepararsi a qualche conclusione ma i loro sentimenti sono vari e incerti anche perché il centrocampo veronese, tra il dinamismo di Busatta, tra i propositi bolognesi, propositi piuttosto innocui perché Pozzato è in una giornata stenta e non solo non arriva a concludere, ma non vale il gioco per le punte e il suo ritmo blando consente agli avversari di amministrare il gioco come e quando vogliono. Paris è un propulsore assiduo.

Walker: 1500 in 3'40"2

NEW YORK, 13 febbraio Intensa l'attività dell'atleta americano in questo inizio di stagione con prestazioni di buon livello tecnico.

Nella riunione internazionale svoltasi in questo stadio di Madison Square Garden di New York si è visto il successo del neozelandese John Walker nella gara dei 1.500. Con un percorso allungo negli ultimi quattrocento metri Walker ha concluso in 3'40"2 precedendo gli americani Gammage e O'Shaughnessy.

Nella gara degli 800 metri per ora americana in questo inizio di stagione è stato il tedesco Mike Bolt, accreditato di 1'49"7.

ma si sa che il suo appoggio non è pulito e quando è chiamato essenzialmente ad una manovra offensiva come quella del suo appoggio e meno esitante. Ad un dischetto in quella hanno cercato di muoversi Massimelli e Maselli. Anzi il primo è stato protagonista nella ripresa di uno spunto offensivo che ha fatto qualche Superceli si è gradito in un disperato intervento. Al suo della ripresa a ridosso lo sfortunato Pozzato è stato esortato Nanni ma con scarsi risultati. Poco cosa dunque ha potuto opporre il Bologna nel suo tentativo di paracaduto. E che ha avuto nei 20 minuti iniziali del secondo tempo piena iniziativa in fatto di appoggio. Clerici è capitato negli avversari contro un avversario impacciato. Pochi volte infatti si è visto qualche possibilità di trovare la posizione giusta per dettare il passaggio così che chi aveva la palla al piede si guardava intorno e sapeva che era difficile per un fatto non trascurabile che per la terza volta consecutiva una squadra come il Bologna che in quella partita aveva giocato ben 25 gol non abbia subito una rete per una retrovoluta una parte di Roveri e Cresci. Comunque resta un'immagine di un Bologna attonante, incapace di proporre un suo gioco anche contro un avversario di queste proporzioni il quale è riuscito ad amministrare la partita come e quando ha voluto. Invece il Bologna ha rotto il pareggio. E l'obiettivo del pareggio aveva ottenuto.

Nonostante il punto perso in casa

Soltanto Cervellati si dice soddisfatto

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA, 13 febbraio «Va bene così» esclama Cervellati dopo la partita. «Quello di oggi era un incontro difficile e delicato perché si poteva benissimo rimediare la sconfitta. Ecco perché il pari odierno non è un marcatore che ci ha impedito di trasformare concretamente la nostra iniziativa. Quindi non vedo di cosa dobbiamo lamentarci».

Ad ogni modo considerando la precarietà della classifica questa mancata vittoria è da considerarsi un'occasione spreca.

«Non sono d'accordo» replica Cervellati «anche perché se devo essere sincero ritengo il Verona. Inoltre non si sostiene nulla di nuovo ribadendo che non riusciamo a concretizzare in reti il nostro gioco. La nostra situazione la conosciamo benissimo. Oggi avevamo di fronte un avversario che ha saputo predisporre un'attenta marcatore che ci ha impedito di trasformare concretamente la nostra iniziativa. Quindi non vedo di cosa dobbiamo lamentarci».

«toto»

Bologna-Verona	1
Florentina-Cesena	1
Inter-Foggia	1
Juventus-Lazio	1
Perugia-Milan	1
Roma-Genoa	1
Sampdoria-Torino	2
Novara-Monza	1
Palermo-Ternana	1
Pescara-Varese	1
Rimini-Modena	1
Sambenedettese-Brescia	1
Spal-Cagliari	1

Il montepremi A di un miliardo 846 milioni 546 mila 252 lire



BOLOGNA-VERONA — Mancini devia in angolo un tiro di Zignoni, mentre Valmassoi tiene d'occhio Fiaschi.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio «Nostro successo della Fiorentina che fa anche un balzo in avanti nella classifica: la squadra viola, grazie alla vittoria ottenuta contro il modesto e sfiduciatissimo Cesena, si è avvicinata a quanto di più ha concesso il terzo posto in compagnia dell'Inter».

Un 2-1 che però non rispetta l'andamento dell'incontro poiché se gli attaccanti viola avessero avuto un tantino di fortuna ed il mirino aguzzato, anche per Boranga, autore di alcuni interventi decisivi, non ci sarebbe stato niente da fare. Infatti noi non siamo stati in grado di scappare in un'azione della Fiorentina che ha costretto a presentarsi in campo con una formazione rimangiata per l'imminente capitolato. Invece scorse allo stadio Domenico Martina. Però, nonostante ciò, la squadra di Mazzoni, in questo incontro, pur demotivata, ha mostrato un'attitudine nell'ultimo quarto d'ora, ha vinto lasciando nel pubblico una buona impressione. E questo è un fatto che non si può ignorare. Il fatto che la Fiorentina non ha lasciato il campo per un duro colpo ricevuto alla testa dell'ultimo della gamba sinistra.

Il mondiale De Jesus vince per k.o. alla sesta ripresa

SAN JUAN DI PORTORICO, 13 febbraio

Il portoricano Esteban De Jesus ha vittoriosamente difeso ieri sera il suo titolo di campione del mondo dei pesi leggeri di pugilato (versione WBC), battendo per knock-out il suo avversario, il messicano Shimi Yamabe. Il combattimento si è svolto in un'atmosfera di grande tensione e di grande interesse. De Jesus ha vinto per k.o. alla sesta ripresa.

Riddick ancora vittorioso

CLEVELAND, Ohio, 13 febbraio

Tredicesima vittoria consecutiva della stagione del campione di atletica leggera per lo statunitense Steve Riddick. Il campione si è aggiudicato in 2'09"60 i 600 yards del campo di allenamento di Cleveland davanti al tedesco della RDT Eugen Hay, accreditato dello stesso tempo, ed all'altro statunitense Willie Wilder (2'13"4).

LA FIORENTINA SI IMPONE FACILMENTE (2-1)

Un Cesena rassegnato non preoccupa i viola

Il risultato non rispecchia la supremazia dei padroni di casa - Ancora una eccezionale partita di Boranga

MARGATORE: Caso (1) al 33' p.t.; Zuccheri (1) al 9'. Pepe (1) al 15' s.t.

FIORENTINA: Mattolini 7; Tendi 7, Rossinielli 6; Pellegrini 7, Gallifoglio 6, Zuccheri 7; Casarà 6 (Rinatolo al 25' s.t.), Casarà 6; Antonognoni 7, Bertarelli 6, N. 12; Giunili, 13; Restelli.

CESENA: Boranga 7; Bonafantini 6; Ceccarelli 5 (Vermechia al 1' s.t.); Beatricc 5, Olti 6, Cera 7; Bittolo 7, Pepe 6, De Ponti 6, Valentini 5, Mariani 5, N. 12; Bardin, 13; Frustalupi.

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa, 7.

NOTE: cielo coperto, terreno allentato, spettatori 30 mila circa (abboniti 1417, paganti 13172) per un incasso di 33.427.300 lire; calci d'angolo 63 per la Fiorentina; sorteggio doping negativo; ammonito De Ponti per proteste; Gola ha lasciato il campo in anticipo per una contusione allanca sinistra.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio «Nostro successo della Fiorentina che fa anche un balzo in avanti nella classifica: la squadra viola, grazie alla vittoria ottenuta contro il modesto e sfiduciatissimo Cesena, si è avvicinata a quanto di più ha concesso il terzo posto in compagnia dell'Inter».

Un 2-1 che però non rispetta l'andamento dell'incontro poiché se gli attaccanti viola avessero avuto un tantino di fortuna ed il mirino aguzzato, anche per Boranga, autore di alcuni interventi decisivi, non ci sarebbe stato niente da fare. Infatti noi non siamo stati in grado di scappare in un'azione della Fiorentina che ha costretto a presentarsi in campo con una formazione rimangiata per l'imminente capitolato. Invece scorse allo stadio Domenico Martina. Però, nonostante ciò, la squadra di Mazzoni, in questo incontro, pur demotivata, ha mostrato un'attitudine nell'ultimo quarto d'ora, ha vinto lasciando nel pubblico una buona impressione. E questo è un fatto che non si può ignorare. Il fatto che la Fiorentina non ha lasciato il campo per un duro colpo ricevuto alla testa dell'ultimo della gamba sinistra.

«Loro avevano Caso in più»

Mazzoni: «La Fiorentina gioca bene ma ci fa soffrire»

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio «Con questa vittoria la Fiorentina ha ottenuto un risultato che ci fa soffrire. Loro avevano Caso in più».

«Loro avevano Caso in più» è il titolo che ha fatto scandalo nella partita. Mazzoni, il capitano della Fiorentina, si è sentito tradito dal suo compagno di squadra, il portoricano Esteban De Jesus, che ha segnato il gol che ha dato la vittoria ai viola.

di grigi, rischi ed è apparso poco che alla fine dell'incontro, Mazzoni doveva apparire sa di giri.

Gia contro il Napoli la difesa aveva denunciato lo stesso scoppio ed è appunto per questo che il tecnico nel corso della settimana aveva fatto appello ai giocatori: «concentratevi, fatevi e concentratevi. Invece perché la vittoria è arrivata con estrema facilità, alcuni viola hanno dato l'impressione di sottovalutare gli avversari».

Dei Cesena non c'è un grande da dire visto che Neri e Perani sono stati in grado di presentare in campo la formazione migliore per gli incidenti capitati a Boranga come il Cesena si toglie un giocatore d'ordine della classe di Rognoni non c'è da pretendere troppo. La squadra di Boranga, Valentini, è un giovane ma non è ancora in grado di recitare lo stesso copione. Nel Cesena sono scaturiti Cera che in pratica, pur giocando da libero, è stato l'uomo ad impostare la manovra e Bittolo che ha lasciato il campo di ala forata con l'obiettivo di tamponare le falle che si creavano in difesa. Altro capitano che ha lasciato una buona impressione è stato Odi che ha sempre tenuto Casarà lontano dai sedici metri e quando gli è capitato l'occasione si è subito accattato per impostare e tentare il gol con tiro da lontano. Detto che il Cesena è apparso troppo debole rispetto ad una Fiorentina in crescendo non resta che rivelare le migliori sequenze della gara che, ripeté, hanno grazie all'impiego di Boranga e al dinamismo di Boranga e risultata abbastanza spettacolare.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio «Con questa vittoria la Fiorentina ha ottenuto un risultato che ci fa soffrire. Loro avevano Caso in più».

«Loro avevano Caso in più» è il titolo che ha fatto scandalo nella partita. Mazzoni, il capitano della Fiorentina, si è sentito tradito dal suo compagno di squadra, il portoricano Esteban De Jesus, che ha segnato il gol che ha dato la vittoria ai viola.

«Loro avevano Caso in più»

Mazzoni: «La Fiorentina gioca bene ma ci fa soffrire»

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio «Con questa vittoria la Fiorentina ha ottenuto un risultato che ci fa soffrire. Loro avevano Caso in più».

«Loro avevano Caso in più» è il titolo che ha fatto scandalo nella partita. Mazzoni, il capitano della Fiorentina, si è sentito tradito dal suo compagno di squadra, il portoricano Esteban De Jesus, che ha segnato il gol che ha dato la vittoria ai viola.



FIORENTINA-CESENA — Caso (al centro della foto) s'insidia nella difesa cesenate e segna la prima rete per i viola.

I romagnoli non fanno drammi

«Loro avevano Caso in più»

Mazzoni: «La Fiorentina gioca bene ma ci fa soffrire»

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio «Con questa vittoria la Fiorentina ha ottenuto un risultato che ci fa soffrire. Loro avevano Caso in più».

«Loro avevano Caso in più» è il titolo che ha fatto scandalo nella partita. Mazzoni, il capitano della Fiorentina, si è sentito tradito dal suo compagno di squadra, il portoricano Esteban De Jesus, che ha segnato il gol che ha dato la vittoria ai viola.

«Loro avevano Caso in più»

Mazzoni: «La Fiorentina gioca bene ma ci fa soffrire»

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 13 febbraio «Con questa vittoria la Fiorentina ha ottenuto un risultato che ci fa soffrire. Loro avevano Caso in più».

«Loro avevano Caso in più» è il titolo che ha fatto scandalo nella partita. Mazzoni, il capitano della Fiorentina, si è sentito tradito dal suo compagno di squadra, il portoricano Esteban De Jesus, che ha segnato il gol che ha dato la vittoria ai viola.

I RISULTATI

SERIE «A»	
Bologna-Verona	0-0
Florentina-Cesena	2-1
Inter-Foggia	1-1
Juventus-Lazio	2-0
Perugia-Milan	3-1
Napoli-Catanzaro	1-0
Roma-Genoa	1-0
Torino-Sampdoria	3-2
SERIE «B»	
Atalanta-Taranto	2-0
Como-Ascoli	2-0
L.R. Vicenza-Avellino	4-2
Lecco-Catania	0-0
Novara-Monza	0-0
Palermo-Ternana	1-1
Pescara-Varese	1-0
Rimini-Modena	1-0
Sambenedettese-Brescia	1-0
Spal-Cagliari	1-1

MARCATORI

SERIE «A»	
Con 13 reti: Pruzzo, Graziani, con 11 Savaldi, con 9 Bettiga, con 8 Muraro con 7 Di Bartolomeo, Pucci Boninsegna; con 5 Damiani, Luppi, Vannini, Musiello; con 4 Bresciani, Zaccarelli, Giordano, Domenichini, Bardo, Mucchetti, Zignoni, De Ponti; con 3: Rossinielli, Della Martira, Casarà, Clerici, Callieni, Silva, Massa, Chiarugi, Garlaschelli, Martini, Impra, Anastasi, Arcofio, Pirazzini, Tardelli; con 2: Banelli, Micheli, Ghetti, Causio, Pini, De Sisti, Nanni, Fedele, Lebera, Busatta, Orlandini, Bertarelli, Antonognoni, Bonci, Pepe, Cinquetti, Ciccotelli, Scarpa, Bisson, Maldera, Callioni.	
SERIE «B»	
Con 16 reti: Rossi; con 9: Zandoli; con 8: Braida, Bonaldi; con 7: Lodi, Montenegro; con 6: Altobelli, Bellinazzi, Bertuzzo, Chimentì, Villa, Viridis, Lofoppa; con 4: Gibellini, Gori.	

CLASSIFICA «A»

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.	reti		
TORINO	27	14	6	1	0	3	4	0	29	9
JUVENTUS	17	14	7	1	1	6	0	1	26	10
INTER	20	14	4	4	0	3	2	3	21	13
FIORENTINA	20	14	4	3	2	2	5	0	20	12
NAPOLI	19	16	5	2	1	2	3	0	25	19
PERUGIA	16	16	4	4	1	1	2	4	16	14
ROMA	16	16	5	3	0	0	3	5	19	18
LAZIO	15	14	3	2	3	1	3	2	16	17
VERONA	15	16	3	3	1	1	4	4	15	20
GENOA	14	16	3	4	1	1	2	5	25	21
MILAN	13	16	1	6	1	1	3	4	15	20
CATANZARO	13	16	2	2	2	1	3	5	11	19
SAMPDORIA	11	16	2	4	2	0	3	5	12	22
FOGGIA	11	16	3	2	3	0	3	5	16	23
BOLOGNA	11	16	1	4	4	1	3	3	10	23
CESENA	8	16	1	2	4	1	2	6	9	23

CLASSIFICA «B»

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.	reti		
L.R. VICENZA	27	20	7	3	1	3	4	2	30	19
MONZA	27	20	9	1	0	2	4	4	22	11
PESCARA	27	20	10	2	0	1	3	4	26	14
COMO	27	20	8	2	0	2	3	3	23	9
LECCE	24	20	7	4	0	2	2	5	21	14
ATALANTA	24	20	9	0	1	1	4	5	22	19
CAGLIARI	23	20	4	5	0	2	6	3	22	18
VARESE	21	20	4	5	1	3	2	5	24	20
CATANIA	21	20	5	5	0	0	4	4	15	18
ASCOLI	20	20	7	3	0	0	3	7	23	25
TARANTO	19	20	6	3	0	0	4	7	13	16
SAMBENEDETTI	19	20	3	7	0	1	4	5	10	15
PALERMO	17	20	4	4	2	1	3	6	12	20
AVELLINO	16	20	4	4	2	0	4	6	14	16
MODENA	15	20	4	5	0	0	2	9	11	20
BRESCIA	15	20	3	2	5	2	3	5	16	26
NOVARA	15	20	3	5	2	1	2	7	14	20
TERNANA	15	20	4	2	4	1	3	6	18	27
RIMINI	15	20	3	4	3	1	3	6	10	12
SPAL	13	20	2	6	2	0	3	7	17	24

LA SERIE «C»

RISULTATI

GIRONE «A»: Biadene-Padova 2-1; Clodiasottomarina-Bolzano 0-0; Cremonese-Alessandria 1-1; Juniorcasale-Venezia 1-0; Albese-Lecco 2-0; Piacenza-Seregno 1-0; Anagnina-Pro Patria Pro Vercelli 2-2; Seregno Udinese 1-1; Treviso-Pergocrema 1-1; Mantova-Treviso 1-0

GIRONE «B»: Arezzo-Massese 1-1; Empoli-Anconitana 1-1; Fano Alma Juventus-Lucchese 2-0; Parma-Riccione 2-0; Pisa-Olbia 3-1; Pistoiese-Gulianova 1-0; Sangiovannese-Reggina 0-0; Siena-Livorno 2-2; Teramo-Spezia 1-0; Grosseto-Viterbese 1-0

GIRONE «C»: Alcamo-Pro Vasto 1-0; Barletta-Crotone 2-0; Benevento-Trapani 1-0; Cosenza-Campobasso 0-0; Marsala-Messina 1-1; Matera Sorrento-L.R. Nocera-Siracusa 0-0; Reggina-Paganese 0-0; Salernitana-Barletta 1-0; Turrus-Brindisi 2-0.

CLASSIFICHE

GIRONE «A»: Cremonese 33; Udinese 32; Lecco 28; Treviso e Juniorcasale 27; Piacenza 26; Pro Vercelli 24; Mantova e Biadene 22; Treviso-Seregno, Padova, Clodiasottomarina, Pergocrema-Pro Patria, Piacenza-Cremonese; Pro Vercelli-Biadene; Udinese-Treviso; Venezia-Bolzano.

GIRONE «B»: Anconitana-Teramo; Gulianova-Olbia; Grosseto-Pistoiese; Livorno-Sangiovannese; Lucchese-Viterbese; Massese-Reggina; Parma-Fano Alma Juventus; Riccione-Arezzo; Siena-Empoli; Spezia-Pisa.

GIRONE «C»: Alcamo-Reggina; Bari-Barletta; Brindisi-Trapani; Campobasso-Matera; Crotone-Nocera; Marsala-Sorrento; Messina-Cosenza; Paganese-Siracusa; Pro Vasto-Benevento; Salernitana-Turris.

B: RIAGGANCIANO IN VETTA DEL SOLITO POKER

Posta a metà e risultato bianco (0-0) nel confronto lombardo-piemontese

Monza e Novara guardinghi han badato a non prenderle

Una gara combattuta prevalentemente a centro campo - Rari e poco fruttuosi i tentativi di attacco - Sono stati ammoniti Buriani e Piccinetti per scorrettezze

NOVARA: Buso, Veschetti, Fumagalli, Cavallari, Cattaneo, Ferrarini, Vriz, Lodi, Giavardi, Guidetti, Baccin (dal 26° s.), Piccinetti, (12, Nascetti, 13, Lugnan).

MONZA: Terraneo, Vincenzi, Gamba, De Vecchi, Pallari, Fontana, Testa, Buriani, Brada, De Nadal, Sansonevici, (12, Ghezzi, 13, Anselmi, 11, Michelazzi).

ARBITRO: Pileri di Genova.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
NOVARA, 13 febbraio. Un Novara alla ricerca di se stesso, del proprio gioco e di un diverso ruolo da giocare in questo campionato che non ha fatto per lui retrocessione, ed un Monza deciso a non staccarsi dal gruppo di testa hanno dato vita ad una gara attenta e prudente con l'obiettivo di conquistare se non altro un punto. Il risultato in bianco

è il frutto di una partita prevalentemente combattuta a centrocampo, anche se non sono mancate le occasioni di attacco per le parti occasionali per sbalzo del pronostico. Il primo tempo si è svolto in maniera equilibrata, con la difesa novaresa che ha tenuto a bada l'attacco monzese. Un'azione di Gamba ha portato a un tiro di testa, ma non è stato sufficiente per mettere in difficoltà la difesa di Monza. Da parte piemontese la difficoltà maggiore è stata quella di una volta costruita la manovra di penetrazione di tutta la squadra, che ha permesso di sfiorare la porta di Monza. In questa gara il risultato bianco è stato raggiunto prevalentemente grazie alla difesa di Monza, che ha tenuto a bada l'attacco di Novara. Il risultato in bianco è stato raggiunto prevalentemente grazie alla difesa di Monza, che ha tenuto a bada l'attacco di Novara.

Teppisti all'attacco alla Favorita

Contro il Palermo che gioca male arance e bottiglie

La polizia ha fatto ricorso ai lacrimogeni - L'arbitro via in elicottero ma solo per non arrivare in ritardo all'aereo - 1-1 il risultato finale

MARCAIORI: (11) al 37° Palermo (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Palermo (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
PALERMO, 13 febbraio. L'ultima deludente prestazione del Palermo, che ha fatto il debutto in campo con una modesta performance, è stata la causa di un'attesa di un'azione di Gamba ha portato a un tiro di testa, ma non è stato sufficiente per mettere in difficoltà la difesa di Monza. Da parte piemontese la difficoltà maggiore è stata quella di una volta costruita la manovra di penetrazione di tutta la squadra, che ha permesso di sfiorare la porta di Monza. In questa gara il risultato bianco è stato raggiunto prevalentemente grazie alla difesa di Monza, che ha tenuto a bada l'attacco di Novara.

Pareggio casalingo con un Cagliari d'emergenza (1-1)

Tecnico nuovo, ma Spal come... prima

L'arrivo di Suarez non è bastato (per ora) a rinfrancare la squadra

MARCAIORI: (11) al 37° Cagliari (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Cagliari (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
FERRARA, 13 febbraio. L'arrivo di Suarez non è bastato (per ora) a rinfrancare la squadra. Il tecnico nuovo, ma Spal come prima. L'arrivo di Suarez non è bastato (per ora) a rinfrancare la squadra.

La promozione, invece, è stata ottenuta con un'ottima prestazione di Gamba, che ha portato a un tiro di testa, ma non è stato sufficiente per mettere in difficoltà la difesa di Monza. Da parte piemontese la difficoltà maggiore è stata quella di una volta costruita la manovra di penetrazione di tutta la squadra, che ha permesso di sfiorare la porta di Monza. In questa gara il risultato bianco è stato raggiunto prevalentemente grazie alla difesa di Monza, che ha tenuto a bada l'attacco di Novara.

I lombardi si sono rifatti dopo la recente sconfitta col Vicenza

Quaterna secca del Como sull'Ascoli

Il divario tra le squadre molto accentuato soprattutto nel primo tempo - Vecchi, portiere paratutto, «intuisce» il fortissimo rigore di Zandoli - Gli ascolani incapaci di sfruttare le azioni di Magherini

MARCAIORI: (11) al 37° Como (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Como (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Pileri di Genova.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
COMO, 13 febbraio. Una quaterna secca sul terreno comasco era da anni che non usciva. Contro l'Ascoli il Como ha fatto questo, diciamo miracolo, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

due tempi l'insidioso pallone. Il Como riprende il suo ritmo e ad 17 su calcio piazzato battuto magistralmente da Bonaldi passa a due. Si sente l'Ascoli al 20. Guidetti perde la palla a favore di Magherini che si appressa al tiro ma Fontolan entra a capatulla e manda la sfera sul fondo sfiorando l'incasso. Al 37' tripletta del Como su azione corale con ultimo tocco di Fontolan per Scanziani che tira al volo, la palla ha uno strano effetto, batte sul terreno e bolla Scanziani fermo sulla linea di porta. Il Como e padre del campo e a 43' porta a quattro le segnalature Parie in contropiede Scanziani che sfrutta un rimpallo poi forza sulla sfera. Fontolan libero e non ha alcuna difficoltà a mettere nella rete suarata per l'uscita del portiere. Al 45' Fontolan vede l'Ascoli più aggressivo, ma la difesa è una via via l'Ascoli brava. Fontolan vede l'Ascoli più aggressivo, ma la difesa è una via via l'Ascoli brava. Fontolan vede l'Ascoli più aggressivo, ma la difesa è una via via l'Ascoli brava.

Il Taranto cede sulla distanza: 2-0

En plein atalantino ma quanta fatica!

Il Taranto cede sulla distanza: 2-0

MARCAIORI: (11) al 37° Taranto (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Taranto (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
BREGANNO, 13 febbraio. Il Taranto cede sulla distanza: 2-0. Il Taranto cede sulla distanza: 2-0.

Ha risolto Chimentì: 1-0 al Brescia

Alla Samb basta un gol all'inizio

Ha risolto Chimentì: 1-0 al Brescia

MARCAIORI: (11) al 37° Samb (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Samb (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
BRESCIA, 13 febbraio. Ha risolto Chimentì: 1-0 al Brescia. Ha risolto Chimentì: 1-0 al Brescia.

Giro di Andalusia

Gavazzi battuto in volata

Gavazzi battuto in volata

MARCAIORI: (11) al 37° Gavazzi (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Gavazzi (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
ANTIGUERA, 13 febbraio. Gavazzi battuto in volata. Gavazzi battuto in volata.

E' il classico risultato in bianco

Il Lecce ci prova ma il Catania regge

MARCAIORI: (11) al 37° Lecce (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Lecce (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
Lecce, 13 febbraio. Il Lecce ci prova ma il Catania regge. Il Lecce ci prova ma il Catania regge.

GLI OSPITI DA 0-2 A 2-2

Vicenza facilonone: l'Avellino rimonta

MARCAIORI: (11) al 37° Vicenza (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Vicenza (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
VICENZA, 13 febbraio. Vicenza facilonone: l'Avellino rimonta. Vicenza facilonone: l'Avellino rimonta.

Il Taranto cede sulla distanza: 2-0

En plein atalantino ma quanta fatica!

MARCAIORI: (11) al 37° Taranto (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Taranto (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
BREGANNO, 13 febbraio. Il Taranto cede sulla distanza: 2-0. Il Taranto cede sulla distanza: 2-0.

Ha risolto Chimentì: 1-0 al Brescia

Alla Samb basta un gol all'inizio

MARCAIORI: (11) al 37° Samb (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Samb (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
BRESCIA, 13 febbraio. Ha risolto Chimentì: 1-0 al Brescia. Ha risolto Chimentì: 1-0 al Brescia.

Giro di Andalusia

Gavazzi battuto in volata

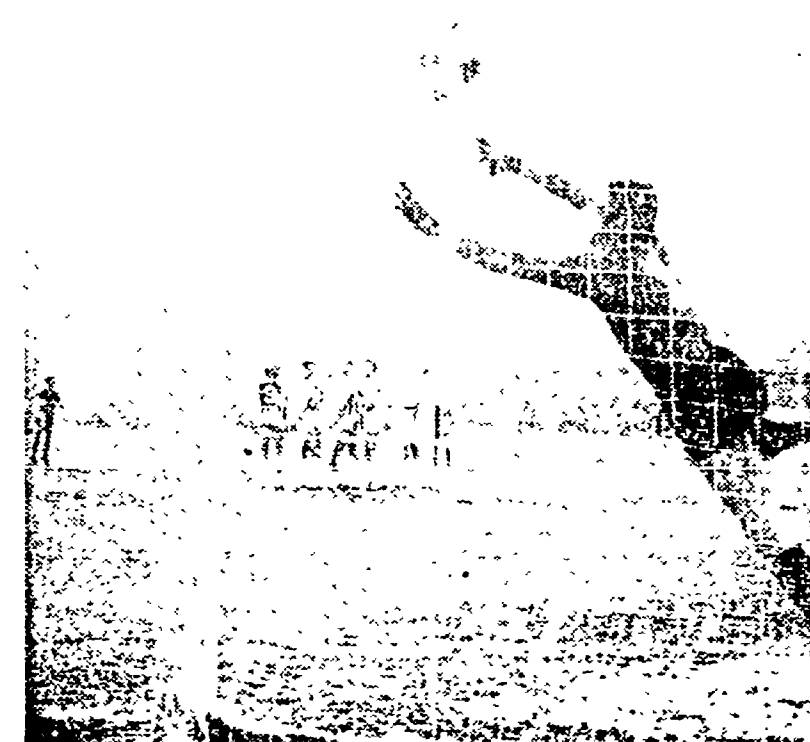
MARCAIORI: (11) al 37° Gavazzi (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

TEPPISTI: (11) al 37° Gavazzi (11) al 38° della ripresa. Maglioli (P).

ARBITRO: Falasca di Chieti.

NOTE: ammoniti Buriani e Piccinetti. Monza ha fatto un'ottima gara, per il risultato bianco. Spettacolo paganti 6000 per un incasso lordo di 18.962.300 lire.

SERVIZIO
ANTIGUERA, 13 febbraio. Gavazzi battuto in volata. Gavazzi battuto in volata.



COMO - ASCOLI - Il gol di Bonaldi, direttamente su calcio di punizione.

le altre partite di serie B

Il Modena sconfitto 1-0 in una partita dalle scarse emozioni

Una prodezza di Pellizzaro porta ossigeno al Rimini

Realizzato il gol a due terzi di gara, i padroni di casa hanno controllato il gioco pur con qualche affanno

MARCATORE: Pellizzaro al 13' del secondo tempo. RIMINI: Tauerelli, Marchi, Raffaelli, Sarti, Agostinelli, Bertini, Pellizzaro, Romano, Salsani, Piaser, Colombini (dal 1° del s.t. Fagni), 12. Cecchi, 10. Romano II.

MODENA: Geromei, Sansone, Rimbano, Bellotto, Canestrari, Piaser, Colombini (dal 2° del s.t. Ferradini), Pirola, Bellinzani, Zanon, Mariani, 12. Ascarei, 13. Marzetti.

ARBITRO: Gussoni di Tradate.

DAL CORRISPONDENTE

RIMINI, 13 febbraio. C'è voluto un acuto di Sergio Pellizzaro, vecchio protagonista di tante battaglie in serie A e in serie B, per togliere l'attacco più in forma dell'attuale attacco riminese, per risolvere a favore della squadra di casa questa edizione del derby emiliano-romagnolo tra Rimini e Modena.

di petto ma quando sta per battere a rete Canestrari lo ferma con gran decisione. Dopo essersi improvvisamente accesa per due soli minuti, la pallina si ferma e finisce sul petto nervoso e senza costrutto. E' il Rimini che attacca di più ma lo fa molto confusamente. Quindi è logico che al 35' quando sfruttando un'impressione di Marchi e di Raffaeli, Bellinzani se ne vada tutto solo, e buon per il Rimini che due giocatori modenesi, finiti altrettanto facilmente, si aggrano l'arbitro a fermare l'azione.

QUINTO TITOLO ITALIANO PER IL SEMPRE VALIDO CAMPIONE AZZURRO

Thoeni ritorna alla vittoria nel gigante di Santa Caterina

Ottimo secondo posto di Noeckler che precede Stricker. Confortola e Fausto Radici - Roberto Burini è un giovane di sicuro avvenire (anche se è giunto solo 11°) - Non ha gareggiato Piero Gros



S. CATERINA VALFURVA — Stricker e Noeckler istano sulle spalle il neo campione italiano di slalom gigante, Gustavo Thoeni.

DALL'INVIATO

SANTA CATERINA VALFURVA, 13 febbraio. Gustavo Thoeni, colui che non sapeva più vincere, è tornato al successo. Sulla pista Edelweiss di Santa Caterina, in una giornata smagliante, ha conquistato il quinto titolo italiano della sua impareggiabile carriera vincendo lo slalom gigante con largo margine sull'ottimo Bruno Noeckler, finalmente sorridente, sul redifetto Erwin Stricker e sullo studente in edizioni Bruno Confortola. Come dire che in vetta sono rimasti i tre giovani che hanno fatto la prova di avvicinamento alla Coppa Europa e nelle competizioni FIS.

LA CLASSIFICA

- 1. GUSTAVO THOENI 1'23"02. 2. BRUNO NOECKLER 1'33"30. 3. ERWIN STRICKER 1'37"06. 4. CONFORTOLA BRUNO 1'26"18. 5. RADICI FAUSTO 1'36"43. 6. BURINI ROBERTO 1'39"00. 7. GROS PIERO 1'40"00. 8. MARCHI PIER LUIGI 1'40"00. 9. PIAZZA GIANFRANCO 1'40"00. 10. DALL'EGRE 1'40"00. 11. CONFORTELA BRUNO 1'42"00. 12. BERTINI GIANFRANCO 1'42"00.

Remo Musumeci

è accaduto nel campionato di serie C

Cremonese - Alessandria 1-1

Il Parma si impone per 2-0

Un «osso duro» per la capolista

Niente da fare per la Riccione

MARCATORE: al 4' p.t. Chigioli (C), all'11' s.t. Romel (A).

CREMONESE: Bodini, Cesini, Barbolino, Paredi, Falani, Prandelli, Chigioli, Sironi, Nicolini, Frediani (dal 27' s.t. Montedison), Finardi, N. 12. Mafani, n. 13. Minini.

MARCATORE: al 41' p.t. Danilo su rigore; al 25' s.t. Perotti.

PARMA: Zecchina, Zanuto, Ferrari, Colomelli, Vedaldi, Biondetti, Perotti, Biondi (dal 37' s.t. Crotti), Borzoni, Torresani, Turella.

DAL CORRISPONDENTE

CREMONA, 13 febbraio. La Cremonese infila, pareggiando con l'Alessandria, il suo diciannovesimo risultato utile consecutivo, ma perde un punto in media inglese e non riesce a distanziare l'insuperabile Udinese in classifica generale. La partita è stata molto bella e combattuta specialmente nel secondo tempo, ed ha accentrato il tutto su un'occasione al termine di cui i due giocatori si sono lottati per un po' di minuti lunghi per il punto perso. L'Alessandria si è dimostrata una squadra dura e spesso anche talmente tre sono stati gli ammonizioni. Passiamo alla cronaca: questo incontro dopo soli quattro minuti la Cremonese è in vantaggio, su un cross arduo di Chigioli che dal dischetto di rigore non ha difficoltà ad andare in rete. Al 22' Barbolino tira a colpo sicuro ma un difensore ci mette all'ultimo momento il piede e devia in calcio d'angolo. Al 27' s.t. Chigioli e Paredi, con un debole colpo sul portiere, si danno una grandissima occasione per l'addoppio. Paredi, solo al centro della porta, si accinge a colare ma il tiro al 27' è una delusione per la Cremonese. Poco dopo il secondo tempo, il difensore di Alessandria, che aveva fatto il gol, viene espulso per aver urtato il portiere con violenza.

SERVIZIO

PARMA, 13 febbraio. Con il classico punteggio di 2-0 il Parma ha superato il Riccione al termine di un incontro molto combattuto, che ha riservato ai maggiori emozioni nella partita. Nella prima parte della gara, infatti, la partita ha avuto uno svolgimento monotono, con il Parma che ha prevalso in continuazione e con gli arbitri che si limitavano alle volte affannosamente, a difendersi. Così facendo i giocatori allenati da Fiaceri facilitavano la difesa del Parma, con un tiro a vuoto di Colomelli, e al 21', da un centro di Dailier che Turella, per un soffio, non era riuscito a deviare. Il finale del tempo, come detto, era degli uomini allenati da Corsi; i quali, a partire da un certo momento, erano entrati in campo, chiamavano al lavoro in varie riprese il portiere Venturilli. Era però il precludo al gol che giungeva un minuto dopo: l'arbitro, felicemente appostato, vedeva Clementoni aggredire a Borzoni di salire su uno dei tanti cross che, da alcuni minuti, i parmensi stavano effettuando verso la porta. Per il signor Gelli, che con un tiro angolato sulla destra di Venturilli trasformava in gol, il risultato non solo il risultato ma anche il comportamento delle squadre in campo. Il Riccione, infatti, dopo il ripudio, si ripresentava armato da intenzioni offensive che, fino a quel momento, non aveva mai mostrato, e prendeva a minacciare la porta dei locali con maggior insistenza anche se, così facendo, allargava notevolmente la maglia della propria difesa, esponendosi agli insidiosi contrattacchi dei crociati. L'occasione migliore, nel primo quarto d'ora della ripresa, era per il Riccione, che al 10' aveva la possibilità di riequilibrare il risultato con un tiro a vuoto di Colomelli, e a 14' aveva una forte conclusione ravvicinata del centravanti. Passato il pericolo, i parmensi riuscivano a legittimare il successo: era il momento migliore del Parma e della partita. Al 16' con Perotti, tiro da poco a lato e al 28' con Turella (colpo di testa in un angolo di porta su un cross di Dailier), il Parma si era già ridiagnato, che giungeva al 25' Torresani, partita dal centro-ampio sulla sinistra e dopo aver superato, con un tiro a vuoto, il portiere, era scattato fuori dai piedi; Venturilli, che in un centro di Dailier, si era trovato un pallone, non era riuscito a deviare. Il tutto, con un pallone in campo, sul lato opposto, era però appostato Perotti, che non aveva difficoltà a segnare la più facile delle reti.

Cornish Cris vince il «Castellini»

Clamorosa sconfitta per Dailer a S. Siro

ACCORDI PER INCONTRI SPORTIVI CON QUATTORDICI PAESI

Si estendono gli scambi internazionali dell'UISP

E' previsto un movimento di circa 3000 atleti - Interessato praticamente tutte le discipline agonistiche - Accentuatolo impegno verso le nazioni dell'area occidentale

MILANO, 13 febbraio. Clamorosa sconfitta del favorito italiano nel premio Castellini a San Siro. Il quarto anno dell'allenamento Veranna era in corso per il secondo anno consecutivo, ma la squadra di Dailer, in un'occasione clamorosa, si era disamorata. Il giovane campione della Veranna era stato battuto in un'occasione clamorosa, in un'occasione clamorosa, in un'occasione clamorosa.

Nell'ambito della attività sportiva internazionale è in corso una tradizione. L'UISP ha stipulato accordi con 14 Paesi, che prevedono un movimento di circa 3000 atleti in partenza per le competizioni internazionali. I Paesi sono: Austria, Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Cina, Francia, Giappone, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Romania, Spagna, Ungheria, URSS, Sudafrica, Paesi Bassi, Stati Uniti. L'UISP, attraverso gli scambi internazionali, ha una grande opportunità di avvicinare gli atleti di diverse nazioni, di favorire lo sviluppo sportivo e di promuovere la cultura sportiva.

serie A: la Cremonese perde colpi B: Parma e Pistoiese a braccetto C: la Paganese insidia il Bari

La ventiduesima giornata del campionato di serie C ha fatto registrare solo tre vittorie: quella di Modona ha vinto a Trieste, l'Albese a Lecco e il Grosseto a Viterbo. Nel girone A la Cremonese, costretta al pareggio (1-1) sul proprio campo dall'Alessandria, resta al comando della classifica con un punto di vantaggio sull'Udinese, che a sua volta ha ottenuto identico risultato sul campo di Seregno. Il Lecco non ha saputo approfittare di questa mediocre giornata delle due squadre che lo precedono e anzi si è fatto battere in casa dall'Albese e con un secco 2-0 che peggiora la sua posizione pur conservando il terzo posto in classifica. Il Venezia, piano il loro inserimento nella lotta per il primo posto in classifica, adesso sono al terzo posto con tre punti di vantaggio e alla conseguente promozione in B. Nel girone B le due di testa, Parma e Pistoiese, restano appaite al comando. Il Parma ha battuto per 2-0 il Riccione e la Pistoiese per 1-0

di Giuliano La Spesa che è stato sconfitto a Pescara per 1-0, e che invece il terzo posto a Pescara ha battuto per 2-0 l'Olbia. I nerazzurri di Graziano Zandoni, con il loro inserimento nella lotta per il primo posto in classifica, adesso sono al terzo posto con tre punti di vantaggio e alla conseguente promozione in B. La Salernitana ha battuto per 1-0 il Bari e la Lazio ha piegato il Crotone, mentre la Paganese è andata a strappare un

totip LE QUOTE... 1. QUARELLA 2. HARVARD 1. PODOSSO 2. BORBOSO 1. TEMBRO 2. SAREZZANO 1. PRANSONETTO 1. DIONEGGIO 2. MORELLO 1. TUAMOTTO 2. IN PARITA' GLADIATORI 1. LE QUOTE... 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

L'importanza di questa nostra attività sportiva è in crescita, non solo per il fatto che noi, come direi, dirigenti del Paese, come quelli di altre nazioni, stiamo facendo un lavoro di avvicinamento, di conoscenza e di rapporti di amicizia tra le diverse nazioni, ma anche per il fatto che, quando andiamo all'estero, quando andiamo in vacanza, quando andiamo a fare il turismo, quando andiamo a fare lo sport, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro, quando andiamo a fare il cinema, quando andiamo a fare la televisione, quando andiamo a fare il giornalismo, quando andiamo a fare la pubblicità, quando andiamo a fare il marketing, quando andiamo a fare il management, quando andiamo a fare il business, quando andiamo a fare il lavoro, quando andiamo a fare la vita, quando andiamo a fare la cultura, quando andiamo a fare la scienza, quando andiamo a fare l'arte, quando andiamo a fare la religione, quando andiamo a fare la politica, quando andiamo a fare la giustizia, quando andiamo a fare la medicina, quando andiamo a fare la filosofia, quando andiamo a fare la storia, quando andiamo a fare la geografia, quando andiamo a fare la biologia, quando andiamo a fare la chimica, quando andiamo a fare la fisica, quando andiamo a fare la matematica, quando andiamo a fare la musica, quando andiamo a fare la danza, quando andiamo a fare il teatro,

il campionato di basket

Netto successo dei campioni d'Europa nei confronti dei milanesi di Faina: 98-81

La Girgi recita a soggetto e per il Cinzano è la fine

Grossa prestazione del «cechino» Morse: quarantatré punti il suo bottino

I campioni d'Italia, apparsi in chiara difficoltà, sconfitti 79-75

Sorpresa nel derby di Bologna: la Sinudyne battuta dal Fernet

Patterson grande protagonista - Ai favoriti è mancato l'apporto decisivo di Bertolotti

BINUOVINE. Cagliari (10), Anelli (12), Villata (11), Borsoli (10), Scatoli (12), Valoni (12), Pedrotti, Martini, Cantalini (12), Geronzi (12).

FERNET TONIC. Anonietti (12), Di Salvo, Bizzoni, Sacchetti (11), Barilera (12), Peterson (12), Candiani, Franceschini (11), Ghisari, Molini (12).

ARBITRI: Florio e Martolini.

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA. 13 febbraio

Risultato a sensazione al Palasport di Bologna dove 75-79 la Sinudyne ha battuto il Fernet Tonic che aveva vinto la prima fase del campionato con parecchi affanni.

Un risultato (79-75) che punisce una Sinudyne ombra di se stessa. D'accordo, mancava l'apporto decisivo di Bertolotti, ma questo non basta a giustificare l'imprevidenza bolognese. Sono mancati alcuni uomini base a cominciare da Driscoll per cominciare con un Cagliari che non è stato il delizioso regista di tante memorabili imprese. Anche Smeraldi non al vertice e il suo secondo tempo è stato quasi disastroso.

Il Fernet Tonic ha preso atto della situazione e mandato in campo ben sapendo che aveva tutto da guadagnare e nulla da perdere. Lambertini è riuscito a scatenare la sua squadra che non è mai stata in soggezione dell'avversario. Insomma un Tonic senz'altro rivincitore che ha avuto alcune individualità che hanno inciso in maniera determinante.

Nel primo tempo c'è stato uno straordinario Barilera, ben affiancato da Sacchetti; poi nella ripresa Patterson, dopo che si era espresso nel primo tempo ad un buon livello, è emerso come il grande protagonista.

Inizio equilibrato nel gioco e nel punteggio; la Sinudyne si riprende bene per Driscoll il superiore Barilera e imprevedibile e gli uomini di Lam-

berti sono in testa al 12' (29 a 25). L'aggressiva marcatura del Fernet mette in «baracca» gli uomini della Sinudyne e Cagliari avverte grossa impazienza nell'impostare il gioco.

Solo Antonelli riesce a forzare col tiro da tutto lo distanze. Il primo tempo termina con il Fernet in testa di un punto, 45-44.

Allunga subito all'inizio del secondo tempo il Fernet grazie a un gioco veloce che crea shandamenti a una Sinudyne sempre impacciata e

impressa nel tiro. A metà tempo sul punteggio di 63-54 c'è la svolta decisiva della partita. Il Fernet, sempre sostenuto da un formidabile Patterson, preciso nelle conclusioni e produttivo nei rimbalzi, ben appoggiato da quel marzotto di Barilera, controlla la situazione e i campioni non riescono a proporre una contromovra.

Giuliano Musi

CANTURINI K.O. (86-97)

Forst giù di corda: l'Alco ci guadagna

FORST. Recalcati (2), Meneghel (12), Della Fiori (11), Tomalato (1), Cattini (2), Wingo (2), Marozzi (16), N. e. Cortisio, Natalini e Carapicchi. All. Lauriano.

ALCO. Casanova (10), Leonard (10), Blonni (12), Bonaldi (11), Raffalli (24), Benelli (24), Polesio, Orlandi, S. e. Stagni e Antoni. All. McMillen.

ARBITRI: Burevich e Zanoni di Venezia.

SERVIZIO

CANTU'. 13 febbraio

Soprendente vittoria dell'Alco che al «Pianella» di Cuneo si è pugna sorprendentemente la Forst con il punteggio di 97 a 86 dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo per due punti al 49. McMillen continua a stabilire con questa sua Alca che ha acquistato una mentalità vincente.

Nella Forst ha pesato la pingua assenza dai «parchi» di Marozzi e Recalcati i due fortissimi giocatori non sono mai apparsi in grado di poter dare una svolta decisiva all'incontro a favore della propria squadra. Buono nel quarto tempo l'apporto di Della Fiori, l'unico con l'altissima

Wingo a saper ribattere la scatenata Alca.

Buon avvio della Forst che con Della Fiori autore di otto punti in tre minuti distanzia di cinque lunghezze l'Alco che ha pasticciato parecchio in attacco particolarmente con Raffalli. Ma al 6' McMillen chiama un minuto di sospensione quando i suoi giocatori.

Il punteggio al 12' torna ad essere altalenante. Le percentuali di realizzazione sono molto alte. In gran sporcio Della Fiori mette mano anche al rimbalzo. McMillen nel tentativo di impediare l'ottimo Della Fiori alla scaturita del quarto inserisce Polesio.

Fessori Leonard e il colore dell'Alco nel secondo tempo e l'assalto dominante sotto il suo tabellone. Il punteggio al 12' si fissa sui 76-65 per l'Alco.

Alcuna tra punti di vantaggio per l'Alco al 16' (81-74) almeno da un minuto dalla fine Bonumio consente a Leonard di realizzare due punti che riduce la vittoria al risultato finale vede l'Alco vincitore per 97-86.

Fabrizio Canato

Alla Saab il rally di Svezia

Vince Blonqvist ma è Alen il vero dominatore

L'alfiere della Fiat si è aggiudicato ben 14 prove speciali - La Casa torinese (con il quarto posto di Lampinen) balza in testa alla classifica mondiale

KARLSTAD. 13 febbraio

La Saab ha vinto e la Fiat — quarta con Lampinen — è passata in testa alla classifica del mondiale a marchio: questo il risultato del Rally della Svezia che si è concluso, settimane fa, a Karlstad dopo due tappe uguali (di circa 800 chilometri ciascuna) e 35 prove speciali sulle strade e sui fiumi e laghi ghiacciati della foresta svedese.

Il successo, come era nelle previsioni, è dunque toccato ad una vettura di casa, quella Saab che è stata costruita apposta per far fronte alle particolari condizioni atmosferiche della penisola scandinava e che, ovviamente, nella versione sportiva migliora ancora quattro caratteristiche: a guidare la vettura vincente è stato lo svedese Stig Blonqvist che ha così portato a quattro i propri successi in questa gara. La Fiat 131-Abarth gli hanno però reso molto dura la vita — lo ha reso duro a fine gara lo stesso Blonqvist soprattutto nella prima tappa.

Slalom gigante

Cipriano e la Plank vincono il Trofeo «Alfa-Fischer»

CORTINA. 13 febbraio

Dopo il trofeo automobilistico Alfa Sud neve e ghiaccio, dispartite, ieri sul l'anello speedway di Cortina, oggi si è svolta la settima prova del trofeo sciistico Alfa Romeo Fischer di slalom gigante che ha visto al via la bellezza di 359 sciatori.

Su una pista di 1300 metri con 45 porte si è imposto in campo maschile Cipriano davanti a Moser e Menardi; mentre tra le donne la Plank ha preceduto la Platzler e la Calsano. Si è trattato di una discesa piuttosto difficoltosa per la presenza di numerose buche ed in condizioni di visibilità non perfette a causa di una nevicata.

Questa settimana prova del trofeo «Alfa-Fischer» serviva a selezionare i partecipanti alla seconda e terza tappa a Madonna di Campiglio e avrà in paio due Alfa Sud.

Queste le classifiche. Uomini: 1. CIPRIANO 1'49"27, 2. Moser 1'49"26, 3. Menardi 1'49"34, 4. Platzler 1'49"32, 5. Calsano 1'49"31.

Torneo Città del Messico

Panatta eliminato dal romeno Nastase

CITTA' DEL MESSICO. 13 febbraio

Adriano Panatta è stato battuto dal romeno Ili Nastase nelle semifinali del Torneo di Città del Messico, organizzato dal campionato del mondo del WCT.

Nastase si è affermato in tre set. Dopo aver vinto il primo per 6-7, il romeno ha vinto di misura il secondo per 7-6 e ha dominato nel terzo set.

Nastase incontrerà in finale il piacentino Wojtek Fibak che in semifinale ha eliminato l'argentino Ken Rosewall per 7-6, 6-2.

Adriano Panatta (proprio in coppia con il romeno Ili Nastase) si è invece ritirato per le sensazioni del torneo. I due hanno battuto per 6-7, 6-3, 6-1 la coppia formata dagli austriaci Ross Case e Tony Roche.

RUGBY

A Catania: Amatori concordia 19 (1 ricambio sabato); a Trapani: Metelloni-Farma 20-6; a Brescia: Wuhler-Casparello 40-6; a Foggia: Sannarossa 20-10; all'Aquila: Equila-Fiamme Oro 16-8; a Padova: Petrarca-Caronte 30-6; a Torino: Ambrosini-Aldia 13-10.

LA CLASSIFICA

L'Aquila 29 punti; Sannarossa 26; Petrarca e Metelloni 25; Aldia 20; Fiamme Oro 16; Wuhler 16; Caronte e Concordia 15; Ambrosini 13; Fraxas 12; Amatori 8; Farma 6; Casparello 4.

Parma: due partite in meno; Sannarossa, Petrarca, Aldia, Wuhler, Caronte, Amatori: una partita in meno.

CINZANO: Francescato (1), Brumatti (12), Benatti, Dino Boselli, Ferracini (16), Hansen (16), Vecchiato (8), Menatti (4), Bianchi (18). Non entrato Fritz, Allentor.

MOBILGRIGI: Iellini (18), Zanatta (2), Morse (43), Osola (2), Menghin (19), Bisson (14), Ritali. Non entrati Maragoni, Campiglio e Bechini. Allenatore Gambra.

ARBITRI: Albanesi di Busto Arsizio e Solenghi di Milano.

NOTE: Itri liberi: 17 su 20 per il Cinzano e 12 su 18 per la Mobilgrigi. Nessuno uscio per cinque falli. Spettatori: 550 circa. Il commissario tecnico della nazionale è azzurro, Giancarlo Primo, presente in tribuna.

MILANO. 13 febbraio

Il Palladio è diventato davvero piccolo. Rubini e Faina sono riusciti nell'intento di portare la loro squadra agli allori da un tempo: ma non in quello di far entrare il gran basket nel «Palazzo» di San Siro. Peccato, perché per i milanesi c'era come quello odierno tra i neo promossi del Cinzano e i campioni d'Europa della Mobilgrigi, nella prima partita del campionato. Il pubblico non avrebbe di certo lasciato troppe poltrone vuote nemmeno al Palasport di via Tesio. Un'ora prima del «caci» gli spalti del Palladio erano stracolmi oltre cinquecento persone come ai tempi di Santambrogio e del fatto dire.

Quando lo speaker ha annunciato i quindici della due contendenti il clima ribolliva di entusiasmo e così, al l'orchestra, Osola, Morse, Menghin e Bisson, da una parte; e Francescato, Brumatti, Hansen, Vecchiato e Bianchi, dall'altra, hanno cominciato a mullare le loro, il Palladio si è ben presto trasformato in un colosso assordante.

Alla fine l'ha spuntata la Girgi (98-81), conquistando nel contempo i primi due punti della partita. Come non il pubblico, anche il fatto dire.

Quando lo speaker ha annunciato i quindici della due contendenti il clima ribolliva di entusiasmo e così, al l'orchestra, Osola, Morse, Menghin e Bisson, da una parte; e Francescato, Brumatti, Hansen, Vecchiato e Bianchi, dall'altra, hanno cominciato a mullare le loro, il Palladio si è ben presto trasformato in un colosso assordante.

Alla fine l'ha spuntata la Girgi (98-81), conquistando nel contempo i primi due punti della partita. Come non il pubblico, anche il fatto dire.

Angelo Zomegnan

Risultati e classifiche

POTE SUDDETTO (prima di andata) - GIRONI: 1. Roma Tonic Sinudyne 75-79; Girgi (Cinzano) 98-81. **CLASSIFICA:** Girgi e Fernet 12; Sinudyne e Cinzano zero - GIRONI: B - A - C - D - E - F - G - H - I - J - K - L - M - N - O - P - Q - R - S - T - U - V - W - X - Y - Z.

POTE CLASSIFICAZIONE: - GIRONI: A - B - C - D - E - F - G - H - I - J - K - L - M - N - O - P - Q - R - S - T - U - V - W - X - Y - Z.

VERUDA Partenza in pullman 28 aprile Durata 5 giorni Lit. 58.000	ALGERI e TOUR OASI Partenza 24 aprile Durata 10 giorni Lit. 390.000	CUBA Partenza 23 aprile Durata 17 giorni Lit. 700.000
--	---	---

1° Maggio a...

LISBONA Partenza 29 aprile Durata 4 giorni Lit. 210.000	MOGADISCIO Partenza 24 aprile Durata 15 giorni Lit. 685.000	LENINGRADO Kiev Leningrad Mosca (viaggio giovane) Partenza 26 aprile Durata 10 giorni Lit. 315.000
---	---	---

Per iscrizioni e prenotazioni
UNITA VACANZE
Viale Fulvio Testi, 75 - MILANO
Telefono: 64.73.557 - 64.38.140
Organizzazione tecnica ITALTURIST

ATTENZIONE ALL'ACQUISTO DELLA VOSTRA PELLICCIA

PRIMA DI FARNE L'ACQUISTO VISITATECI A:
BOLOGNA - VIA INDIPENDENZA, 63/D - TELEFONO 27.70.80
PARMA - VIA XXII LUGLIO, 8-12 - TELEFONO 25.987

PELLICCE PREGIATE

alta moda modelli INVERNO '76-'77 con sconto fino al

50 %

Vignone maschio canadese L. 990.000	Persiano Z L. 195.000
Vignone maschio black grosse L. 890.000	Montone lontrato L. 185.000
Vignone C L. 570.000	Giacca persiano R L. 99.000
Parriano pelle intera L. 590.000	Gazzella L. 99.000
Castore trasportato L. 590.000	Vischacha L. 99.000
Rat musqué dors L. 390.000	Giubbini moda L. 49.000
Volpe Z L. 290.000	Giacche Lapin L. 49.000
Giacconi agnello L. 99.000	Montone uomo L. 59.000
Agnellino bimbo L. 29.000	Cappelli visone L. 15.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO PELLI-COLLI-PELLICCE TUTTI I TIPI - TAGLIE CALIBRATE

CAPPELLI UOMO-DONNA e COLLI L. 10.000

Ogni singolo capo accuratamente confezionato è corredato da certificato di autenticità e garanzia rilasciata dal CENTRO EUROPEO PELLICCE PREGIATE DI MILANO - Corso Buenos Aires, 51 - PARMA - BOLOGNA

● Orario 9-12,30/15-19 ● Chiusura giovedì pomeriggio

C.A.M.E. ASTE

S.p.A. **ASTE** A 100 METRI dalla STAZIONE CENTRALE

in VIA FABIO FILZI, 8 - Telefono 650.020

DA OGGI AL 28 FEBBRAIO

SARANNO POSTE IN VENDITA LE SEGUENTI MERCI NUOVE CHE POTRANNO ESSERE ACQUISTATE ANCHE AD UN SOLO PEZZO

Camere da letto normali da 3 a 6 ante	da L. 96.000
Camere da letto 6 porte stagionali in stile	da L. 178.000
Sale da pranzo complete	da L. 185.000
Soggiorni lucidi o opachi completi e in stile	da L. 196.000
Cucine tipo americano	da L. 98.000
Salotti in velluto o in orsetto o tipo pelle	da L. 57.000
Armadi guardaroba 2 - 6 porte	da L. 59.000
Ingressi vari tipi e colori	da L. 18.000
Poltrone letto in vari tessuti e divani letto	da L. 39.000
Lampadari tipo Boemia, moderni, ceram.	da L. 4.500
Mobili in stile '700 e maggiolini	da L. 16.000
Cucine a gas 3-5 fuochi con forno	da L. 58.000
Macchine cucire elettriche	da L. 75.000
Librerie svedesi con ripostiglio e senza	da L. 8.000
Servizi di porcellana: piatti, caffè, tè, ecc.	da L. 3.500
Vasi cristalli Boemia vari tipi e misure	da L. 3.500
Mobili - letto singoli e matrimoniali	da L. 36.000

Poi: cucine a gas - elettrodomestici - cristallerie - posaterie quadri - articoli per regalo - tappeti

TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO GRATIS FINO A 100 km

ORARIO FERIALE: 9-12,30 e 15-19,30
PARCHEGGIO AUTOVEETURE - INGRESSO LIBERO

TRAM: 1 - 2 - 21 - 29 - 30 - 33 - FILOBUS 51 - 82 - 83 - AUTOBUS 1 - 60 - MM

VIA FABIO FILZI, 8 - MILANO

ASTE PUBBLICHE

TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA A PREZZI INCREDIBILI

CEAP - Centro Emiliano
VIA S. FELICE, 98 (dentro Porta)
TELEFONO 555.072 - BOLOGNA

Attensione! SOLO FINO AL 15 FEBBRAIO

Soggiorni completi Lire 330.000	Camere da scapolo Lire 105.000	Salotti completi Lire 150.000	Ingresso completo Lire 112.000
Radio L. 3.500 Affettatrici L. 4.000	ARMADI due - sei ante vari legni L. 65.000 cad. BILANCE pesa persone L. 4.200 cad. LAMPADARI moderni e classici L. 3.500 cad.	Camere matrimoniali Lire 325.000	

POI: ELETTRODOMESTICI, CASALINGHI, RADIOREGISTRATORI, QUADRI, MOBILI in stile, ARAZZI, TAPPETI, SOPRA MOBILI, LAMPADE, ecc. TUTTA MERCE NUOVA e GARANTITA - Nessun aumento verrà aggiunto ai sindacati prezzi.

ARREDAMENTO MODERNO COMPLETO LUSSO DEL MESE L. 1.280.000

INGRESSO LIBERO - Trasporto e montaggio a domicilio gratis - PARCHEGGIO - ESPOSIZIONE ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA E FESTIVI.

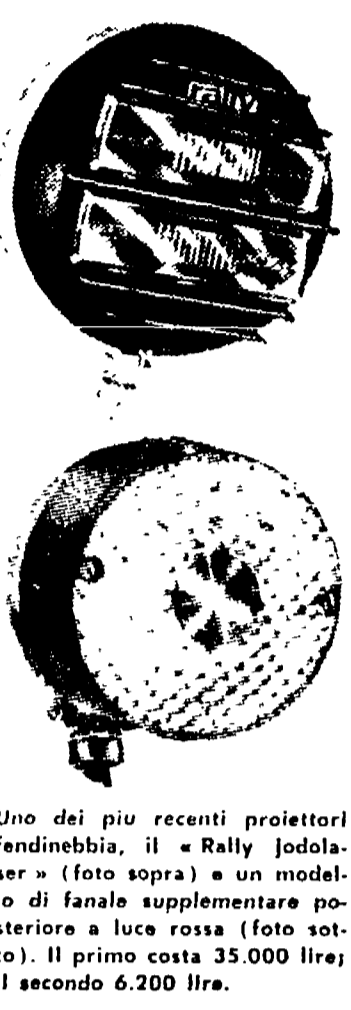
UN PROBLEMA DI ATTUALITÀ

I tre «occhi» in più per vincere la nebbia

Quali caratteristiche devono avere i proiettori supplementari anteriori e posteriori

La nebbia - tanto diffusa al nord dell'Italia, ma frequentemente presente anche al centro e al sud - costruisce l'uso di un mezzo maggiore tra i numerosi che l'automobilista deve affrontare in inverno.

Ormai molto diffuso, dopo alcune difficoltà iniziali il Codice della strada non lo prevedeva e solo dal marzo 1972 è stato consentito, anche il fatto stesso che l'automobilista deve rispettare i criteri di applicazione previsti dal Codice della strada.



Uno dei più recenti proiettori fendinebbia. Il Rally Jodolar (foto sopra) è un modello di fanale supplementare posteriore a luce rossa (foto sotto). Il primo costa 35.000 lire; il secondo 6.200 lire.

2360 morti in Italia nel 1975

Sono troppi i pedoni vittime del traffico

Alcune iniziative possibili che dovrebbero essere generalizzate

Nel 1975 in Italia secondo dati dell'ACI e dello ISTAT, ci sono stati 31.865 incidenti nei quali sono rimasti coinvolti pedoni. Di questi, 2.360 sono stati morti e 29.676 con ferite.

Iniziativa per la sicurezza e la comodità del pedone: ricorda l'AVCI che non è stato preso in ogni epoca, ma non sembra - dal punto di vista - che le pompe per permettere un più agevole attraversamento, fino agli adesivi fluorescenti per le strade.

Secondo un manuale del ministero dei Lavori Pubblici che traduce il rapporto finale del gruppo di ricerca dell'OCSE sulla sicurezza dei pedoni, il tasso di mortalità più elevato si registra tra i bambini (da quattro cinque anni fino ai 14 anni) e tra le persone anziane (oltre i 60-65 anni).

Altri dati interessanti sono contenuti in un'indagine pubblicata: l'uomo ha un rischio di incidenti maggiore rispetto a quello della donna, perché attraversa più frequentemente la strada in punti pericolosi. I pedoni che non sanno guidare sono più a rischio di incidenti da tre a quattro volte superiore a quello dei titolari di patente.

Gli incidenti sono più numerosi nei giorni lavorativi e i mesi di novembre e dicembre sono i più pericolosi per gli adulti e gli anziani, per i bambini il tasso più elevato di incidenti si registra in primavera ed in estate.

Quali mezzi si possono usare per far sì che ogni uscita del pedone, specie in città, non si trasformi in un percorso della morte? Si afferma che, anzitutto, è efficace l'educazione preventiva, soprattutto nelle scuole.

Una decina di anni fa le autorità del distretto di Columbia, negli Stati Uniti, obbligarono i pedoni che avevano come mezzo di trasporto, ad una scelta: pagare cinque dollari o frequentare una lezione di due ore sul comportamento del pedone.

Oltre all'obbligo rispetto della legge da parte del guidatore, un'altra importante condizione di sicurezza è data dalle strade, che dovrebbero essere costruite e conservate e non solo in questi mesi - periodo in cui sono utilizzate anche dai pedoni. Dovrebbero essere bene illuminate, ricche di marciapiedi, di spazi, di sotto e sovrappassaggi, di scale e passaggi pedonali.

Luca Pavolini

Luca Pavolini Direttore Claudio Petruccioli Condirettore Bruno Enriotti Direttore responsabile

Editoriale S.p.A. «l'Unità» Tipografia T.E.M.I. Viale Pulvis Testi, 75 20100 Milano

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

Luca Pavolini Direttore Claudio Petruccioli Condirettore Bruno Enriotti Direttore responsabile Editoriale S.p.A. «l'Unità» Tipografia T.E.M.I. Viale Pulvis Testi, 75 20100 Milano

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

ANTONIO PESENTI lo ricordano prof. Franco Bar... Prof. Giorgio Gaiotti, prof. professor Gianfranco Lagrassa, dottor... fessor Nicodemi, dottor... Pizzoni, dottoressa Maria Antonietta Salvetti, dottor Stefano Sar... signora Mariella Serati, professor Vincenzo Vesio

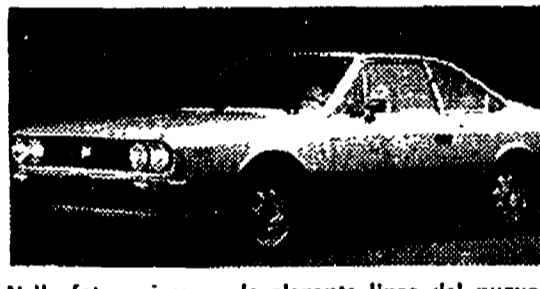
S.A.P.C. REGISTRATORI DI CASSA elettronici e meccanici ASSISTENZA TECNICA tutti i tipi e marche BOLOGNA Via Sabotino, 16 - Telefono 435.486 FORNITURA ACCESSORI PARMA OCCASIONI CON GARANZIA Via Emilia Est, 67 - Telefono 44.348

dal 1852 TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA 35 Agenzie e sportelli la CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA Mezzi amministrati oltre 400 miliardi AL TUO SERVIZIO DOVE VIVI E LAVORI

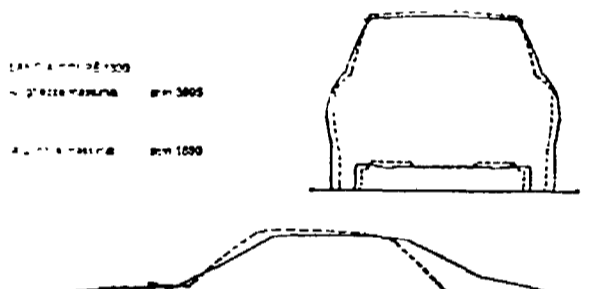
Soddisfacente la prova dell'erede della Fulvia

Duemila chilometri al volante del nuovo coupé Lancia 1300

Bagagliaio ampio, sedili comodi, ma la «guida lunga» non è agevole - Buone le prestazioni e i consumi - Ottima tenuta di strada



Nella foto qui sopra la elegante linea del nuovo coupé Lancia 1300. Nel disegno a fianco il confronto degli ingombri tra la «Fulvia» coupé (linea tratteggiata) e la Lancia coupé 1300 (linea continua).



Nella foto qui sopra la elegante linea del nuovo coupé Lancia 1300. Nel disegno a fianco il confronto degli ingombri tra la «Fulvia» coupé (linea tratteggiata) e la Lancia coupé 1300 (linea continua).

Abbiamo provato a guidare per oltre duemila chilometri l'ultima automobile introdotta sul mercato dalla Lancia, quel coupé 1300 che ha rimpiazzato l'antico e famoso «Fulvia» e che la Casa di Chivasso ha lasciato senza nome, anche se ha tutti i punti di contatto, a cominciare dal motore che è lo stesso della berlina 1300, con la gamma «Beta».

Qualche vibrazione, che si trasmette anche al volante intorno ai 140 chilometri orari, denuncia della forse un po' eccessiva rigidità delle sospensioni, rigidità che d'altra parte, favorisce la maneggevolezza e la tenuta di strada.

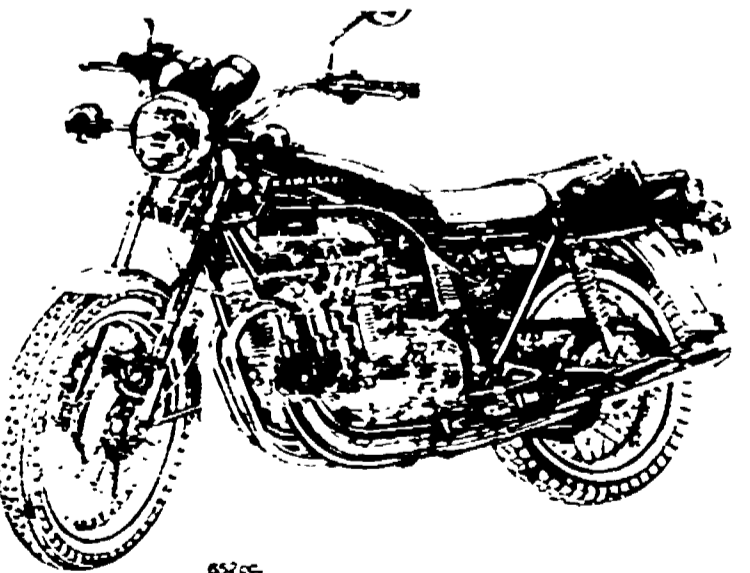
Nonostante si sia adottato prevalentemente durante la prova questo tipo di guida, abbiamo riscontrato consumi contenuti in 11 litri per 100 chilometri su

La «Z 650» a 4 cilindri

Seduti al posto di guida abbiamo trovato comodi i sedili, avvolgenti e perfettamente regolabili, ma insufficiente la loro escursione per una persona più alta della media, tanto in Italia la «cattura» che sta aumentando che preferisce la «guida lunga» alla quale peraltro in via Lascaris, si è ambientato della vettura. Non molto comodo l'accesso all'abitacolo, ma l'inconveniente è comune a tutte le vetture sportveggianti. Questa, in complesso, ha un bagagliaio di 150 litri, con una capacità quasi decuplicata, si perché a quello di serie, si può aggiungere la presenza della cassa di scorta in una posizione che non è propria tra le più felici.

Le prestazioni del coupé Lancia 1300 sono più che soddisfacenti. La vettura raggiunge gli 89 chilometri orari in seconda, 133 in terza, in quarta, quando sono a 650 giri, abbiamo toccato i 145. Con la quinta marcia, a meno che gli strumini non ci abbiano ingannati, a 5500 giri, abbiamo toccato i 150 orari di tachometro, saliti a 180 a 5500 giri, a 170 a 5000 giri, a 175 a 4500 giri.

Il sistema frenante è adeguato alla notevole potenza frenata di cui si avverte, con possibilità di montare davanti un secondo disco. L'aspetto generale della moto - come mostra il disegno - è assai curato ed elegante, e le finiture sono impeccabili. Il prezzo - due milioni e mezzo - si avvicina moltissimo a quello di motocicletta di cilindrata superiore, ma considerando la potenza del propulsore e l'accuratezza di esecuzione della «Z 650», tutto sommato non si tratta di una cifra spropositata. I costi di esercizio, considerando che con una guida attenta i 20 chilometri con un litro dovrebbero essere a portata di mano, non sono elevatissimi.



La «Z 650» a 4 cilindri.

COMUNE DI CASARILE

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di preventivo

invito a licitazione privata

IL SINDACO rende noto

che l'Amministrazione comunale deve appaltare per licitazione privata i lavori inerenti la costruzione della casa comunale di cui è in corso l'importo a base d'asta per opere murarie e impianti e di lire 435.851.804.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'immissione alla licitazione. Casarile, 14 febbraio 1977. IL SINDACO A. Marano

Tribunale di Bologna

Avviso vendita immobiliare

Il giudice dell'esecuzione rende noto che il giorno 9 marzo 1977, alle ore 9, nella sala delle pubbliche udienze avrà luogo la vendita con incanto di n. 27 appartamenti ed accessori siti in Bologna, via Bezzuca 135, ai prezzi base da lire 9.480.000 a lire 12.500.000.

Per partecipare dovranno essere versate lire 2.600.000 con assegno circolare intestato alla Cassa di Bologna del Tribunale di Bologna, entro il giorno 9 alle ore 12 del giorno 1 marzo 1977.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni presso il Tribunale di Bologna. IL CANCELLIERE Dott. Silvio Guerrieri

Nozze

Il compagno della Gella F.lli Carlo della Società Padovani si unirà alla signora Felicia al suo domicilio in BOLOGNA, il giorno 14 febbraio 1977.

italunet agenzia di viaggi in URSS

Continua nei negozi coop di: Modena, via Giardini Sassuolo - Vignola - Novi - Formigine casa COOP sconto 10% nel magazzino coop di via Giardini Lavatrice Kelvinator K. 40 144.000 Lavatrice Kelvinator K. 50 155.000 Frigorifero Naonis litri 230 159.000 una occasione coop

Per il rilancio dell'agricoltura

Mercoledì a Roma manifestazione contadina unitaria

Si prevede la partecipazione di oltre ventimila coltivatori provenienti da ogni parte d'Italia - Dichiarazioni dei dirigenti delle organizzazioni promotrici: Esposito (Alleanza), Rossi (Federmezzadri) e Sollazzo (UCI)

Mercoledì 16 febbraio, alle 10, si svolgerà a Roma una manifestazione contadina unitaria. A Roma, presso il Palazzo di Giustizia, si riuniranno i delegati di oltre ventimila coltivatori provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione è organizzata dalle organizzazioni promotrici: l'Alleanza dei coltivatori, il Federmezzadri e l'Uci. I dirigenti delle organizzazioni, Esposito, Rossi e Sollazzo, hanno dichiarato che si prevede la partecipazione di oltre ventimila coltivatori provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione è organizzata dalle organizzazioni promotrici: l'Alleanza dei coltivatori, il Federmezzadri e l'Uci. I dirigenti delle organizzazioni, Esposito, Rossi e Sollazzo, hanno dichiarato che si prevede la partecipazione di oltre ventimila coltivatori provenienti da ogni parte d'Italia.

Ancora atti di teppismo negli stadi al termine di alcune partite

Numerosi episodi di violenza turbano la domenica calcistica

Incidenti a Palermo, Nocera e Viterbo - A Genova un giovane ferito ad una gamba da un colpo di pistola esplosa da un agente intervenuto per sedare un tafferuglio



SCOPPIA PER UN FULMINE UN SERBATOIO DI PETROLIO

GENOVA. Un fulmine è caduto sul serbatoio di petrolio di un campo di calcio, provocando un'esplosione che ha fatto tremare la terra in tutta la zona. L'incidente è avvenuto durante una partita di calcio tra il Genoa e il Palermo. Un agente di polizia è intervenuto per sedare un tafferuglio tra i giocatori, ma un colpo di pistola esplosa da un agente, ferendo un giovane.

GENOVA. Il teppismo è ancora presente negli stadi al termine di alcune partite. A Palermo, Nocera e Viterbo, numerosi episodi di violenza turbano la domenica calcistica. A Genova, un giovane è ferito ad una gamba da un colpo di pistola esplosa da un agente intervenuto per sedare un tafferuglio.

GENOVA. Un colpo di pistola esplosa da un agente intervenuto per sedare un tafferuglio

GENOVA. Un colpo di pistola esplosa da un agente intervenuto per sedare un tafferuglio. L'incidente è avvenuto durante una partita di calcio tra il Genoa e il Palermo.

Incontri tra cooperatori ed esponenti angolani e della Guinea-Bissau

BOLOGNA. In febbraio, una delegazione di esponenti angolani e della Guinea-Bissau si incontra con i cooperatori italiani. Gli incontri si svolgono a Bologna, in un hotel di viale Mazzini. I cooperatori italiani sono rappresentati da un gruppo di lavoro della Uci.

Fallito dirottamento di un aereo in Turchia

ISTANBUL. Il tentativo di dirottamento di un aereo turco verso la Turchia è fallito. L'aereo è stato costretto a tornare in patria. I dirottatori sono stati catturati e condannati a morte.

Neo-antisemitismo nella Germania federale

BOSS. Il neo-antisemitismo è in ascesa nella Germania federale. Gli antisemiti si presentano come difensori della democrazia e della libertà. Gli antisemiti si presentano come difensori della democrazia e della libertà.

Docenti pisani per Orlov e Ginzburg

PISA. I docenti pisani si sono schierati a favore di Orlov e Ginzburg. Gli insegnanti hanno espresso il loro sostegno per i due attivisti.

Venti intossicati per olio sofisticato

LAQUILA. Venti persone sono state intossicate da un olio sofisticato. L'incidente è avvenuto durante una cena a Laquila. I medici hanno diagnosticato un'intossicazione da olio.

Consultazioni

Consultazioni con i dirigenti delle organizzazioni promotrici. Si discute delle strategie per il rilancio dell'agricoltura e della lotta alla violenza negli stadi.

Severo

Severo è il clima di tensione che regna negli ambienti delle organizzazioni promotrici. Si discute delle strategie per il rilancio dell'agricoltura e della lotta alla violenza negli stadi.

Ferito

Ferito è un giovane che è stato colpito da un colpo di pistola esplosa da un agente intervenuto per sedare un tafferuglio.

Concutelli

Concutelli è un attivista che si è dedicato alla lotta alla violenza negli stadi. Ha organizzato numerose iniziative per il rilancio dell'agricoltura.

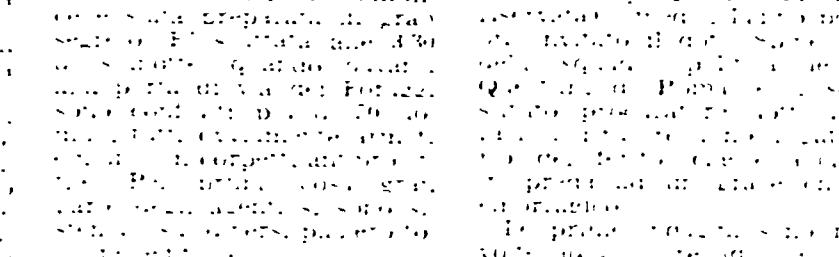
Docenti pisani per Orlov e Ginzburg

Docenti pisani per Orlov e Ginzburg. Gli insegnanti hanno espresso il loro sostegno per i due attivisti.

Venti intossicati per olio sofisticato

Venti intossicati per olio sofisticato. L'incidente è avvenuto durante una cena a Laquila. I medici hanno diagnosticato un'intossicazione da olio.

Novità 1977



Renault 5 versione "850"

Ancora meglio, perché costa meno e consuma meno. La Renault 5 versione "850" è una berlina a tre porte, con motore a benzina da 850 cc. È caratterizzata da una linea moderna e da un design sportivo.

Novità 1977

Renault 5 versione "850"
Ancora meglio, perché costa meno e consuma meno.

La Renault 5 versione "850" è una berlina a tre porte, con motore a benzina da 850 cc. È caratterizzata da una linea moderna e da un design sportivo.

Renault 5 "850" nuovo cambio a cloche.

Il movimento dei deputati... (continua dalla pagina precedente)

Severo è il clima di tensione... (continua dalla pagina precedente)

Ferito è un giovane che è stato... (continua dalla pagina precedente)

Concutelli è un attivista che si è... (continua dalla pagina precedente)

Docenti pisani per Orlov e Ginzburg... (continua dalla pagina precedente)

Venti intossicati per olio sofisticato... (continua dalla pagina precedente)

Novità 1977... (continua dalla pagina precedente)

Renault 5 versione "850" ancora meglio... (continua dalla pagina precedente)

FRA DUE MESI SCADE IL TRATTATO CONTRO LA PIRATERIA

Castro a Carter: migliorare i rapporti tra gli USA e Cuba

Attesa per l'atteggiamento del nuovo Presidente - L'abolizione del blocco e lo sviluppo di scambi economici è una premessa indispensabile - Vari sintomi positivi

Dai servizi di sicurezza dell'OLP

Palestinesi arrestati perchè volevano uccidere Cyrus Vance

Sventata da Arafat un'azione di commandos in Italia

Il CAIRO, 13 febbraio. Un gruppo di commandos di palestinesi, che si preparavano ad assassinare il segretario di Stato americano Cyrus Vance...

Secondo tale fonte sono stati i servizi di sicurezza dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) ad arrestare i membri del gruppo terroristico...

Il quotidiano del Kuwait

Waldheim ottimista per Cipro

NICOSIA, 13 febbraio. Karl Waldheim ha lasciato Cipro per Ginevra dopo un incontro con l'arcivescovo Makarios...

Prima di partire il segretario generale dell'ONU ha detto di aver fiducia che con l'importante passo avanti compiuto nei sei giorni...

Waldheim, dopo Ginevra, si recerà a Vienna dove incontrerà l'ambasciatore di Cuba...

Per chiedere l'ingresso nella Comunità

Da oggi Soares visita i 9 Paesi della CEE

Sconfitta la campagna reazionaria

Confermata a Ziegler la cattedra a Ginevra

GINEVRA, 13 febbraio. Jean Ziegler, consigliere speciale di Berna e autore di un libro sulla disastrosa situazione del mondo...

La ricomposizione della commissione di saggi del cartone di Ginevra, era stata seriamente messa in questione da una pesante campagna scatenata contro Ziegler...

Non contenti di averlo tacitato di attività contraria agli interessi dello Stato per aver denunciato l'azione del mondo bancario e finanziario svizzero...

DAL CORRISPONDENTE

L'AVANA, 13 febbraio

I segni di una schiarita nei rapporti tra Cuba e gli Stati Uniti si moltiplicano in questi giorni...

Un nuovo accordo, disse allora Fidel Castro, Cuba non sottoscriverà a meno che non cesserà del tutto la campagna di terrorismo scatenata contro Cuba...

La nuova amministrazione Carter ha affrontato il problema la questione di un atteggiamento diverso nel quadro complessivo dei rapporti tra Cuba e gli Stati Uniti...

PARIPI, 13 febbraio

Pericoli ricorrono tra israeliani e palestinesi, si sono svolti a Parigi i negoziati PAPP...

Deputato la sua permanenza a Parigi, Eliezer è secondo la PAPP un negoziante di successo...

I contatti erano cominciati lo scorso luglio a Parigi tra lo stesso Seriani, membro dell'OLP...

LISBONA, 13 febbraio. Il punto di vista socialista portoghese Maria Soares...

Al centro dei colloqui vi saranno i portoghesi e i comunisti del Portogallo nella Comunità europea...

«Siamo un Paese europeo ed abbiamo bisogno del più presto possibile che l'Europa abbia il Meridione e il suo sviluppo in mano»...

Sarà tuttavia soltanto al suo rientro in Portogallo che il segretario del Partito socialista portoghese presenterà formale richiesta di ingresso nella CEE...

Per lunedì sera, alle 21, nella Sala dei Congressi, della Provincia, in via Corridone, a Federazione milanese CGIL-CISL-UIL ha organizzato una manifestazione...

LA QUESTIONE DEI VISTI AMERICANI

Il «Washington Post»: abolire le discriminazioni anticomuniste

E' ridicolo chiudere la porta ai membri del PCI

WASHINGTON, 13 febbraio

Il Washington Post, critica in un editoriale la legge del 1952 che proibisce l'ingresso negli Stati Uniti salvo rare eccezioni agli iscritti ad un partito comunista...

PLAINS (USA), 13 febbraio

Commentando i recenti dichiarazioni di Fidel Castro in un'intervista televisiva, secondo cui egli cerca migliori relazioni politiche ed economiche con gli Stati Uniti...

La stessa Carter, e pochi giorni fa il suo segretario di Stato Cyrus Vance, hanno affermato che sono disposti ad accettare una trattativa senza condizioni preliminari...

Il presidente americano si è detto infine soddisfatto del processo di democratizzazione politica avviato in Italia...

Washington, 13 febbraio

Un aumento delle attività di gruppo di estrema destra viene segnalato negli ultimi tempi in Grecia...

Più attiva in Grecia l'estrema destra

Un aumento delle attività di gruppo di estrema destra viene segnalato negli ultimi tempi in Grecia...

Una nota dell'agenzia di stampa di Hanoi

Il Vietnam respinge le accuse di violazione dei diritti dell'uomo

Annunciata a Washington la prossima visita di una missione nella RSV

HANOI, 13 febbraio

L'agenzia vietnamita di informazione respinge le accuse di violazione dei diritti dell'uomo e di repressione della religione...

L'agenzia vietnamita smentisce anche i trasferimenti di popolazione dalle città del Sud alla campagna...

«Calunniate il Vietnam in questo momento», commenta questo momento - commenta il Vietnam - «la nuova legge del 1976 - può essere utile solo al disegno statunitense di rinviare gli impegni presi per porre fine alla guerra»...

Conferenza stampa a Pechino del famoso regista

Ivens rivela i retroscena di un suo film sulla Cina

Le raccomandazioni di Ciu En-lai - La polemica su Antonioni

PECHINO, 13 febbraio

Il famoso regista olandese Joris Ivens, che ha presentato a Pechino il suo nuovo filmato a colori...

La presenza di Ivens a Pechino è stata annunciata da un comunicato stampa che ha parlato di un'importante missione di pace...

Il film, che è stato girato in Cina, è stato distribuito in tutto il mondo...

Il film, che è stato girato in Cina, è stato distribuito in tutto il mondo...

BIANCOSARTI l'aperitivo vigoroso



mette il fuoco nelle vene

Oggi a Milano manifestazione per i patrioti sudafricani

MILANO, 13 febbraio. Per lunedì sera, alle 21, nella Sala dei Congressi, della Provincia, in via Corridone, a Federazione milanese CGIL-CISL-UIL ha organizzato una manifestazione...